

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

22 DIC. 2008

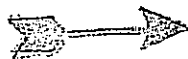
RISPOSTA A _____
DEL _____

SERVIZIO 2 - V.A.S. - V.I.A.

PROT. N. 94870

OGGETTO: Procedura AIA - Impianto IPPC ditta Cisma Ambiente srl - Impianto per il trattamento, il ricondizionamento, il recupero ed il deposito sul suolo di rifiuti, sito in Contrada Bagali del Comune di Melilli (SR)

NOTIFICA DECRETO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Alla Ditta
CISMA AMBIENTE srl
Via Stradale Primosole 13
CATANIA

Alla Provincia Regionale
SIRACUSA

Al Comune di
MELILLI

All'ARPA Sicilia
Dipartimento Regionale
Corso Calatafimi 217
PALERMO

All'ARPA Sicilia
Dipartimento Provinciale
SIRACUSA

All'Agenzia Regionale
Per i rifiuti e le acque
Via Catania, 2
PALERMO

Al Servizio 3 - DTA
SEDE

Al Servizio 1 - DTA
SEDE

Al Servizio 5 - DTA
SEDE

Al Servizio 6 - DTA
SEDE

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

Alla AUSL
SIRACUSA

Alla Commissione Provinciale
Tutela Ambiente
SIRACUSA

All'Ufficio Speciale
Aree a Rischio
SEDE

Al Dipartimento Regionale
URBANISTICA
C/O
ASSESSORATO REGIONALE
TERRITORIO E AMBIENTE
SEDE

Al Genio Civile della Provincia di Siracusa
Via Brenta 75-77 96100
SIRACUSA

Al Servizio 2/VIA
All'Unità Operativa Rifiuti
Ing. Latteo
SEDE

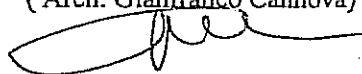
Alla GURS
Via Caltanissetta
PALERMO

Si notifica il D.R.S. n. 996 del 30/09/2008 e il D.R.S. n. 1457 del 16/12/2008 con il quale è stata rilasciata alla Ditta Cisma Ambiente srl, ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 59/2005, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per Impianto per il trattamento, il ricondizionamento, il recupero ed il deposito sul suolo di rifiuti, sito in Contrada Bagali del Comune di Melilli (SR).

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso al T.A.R. ai sensi della legge n.1034 del 06/12/71 entro il termine di 60 gg. dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 u.c. dello Statuto Siciliano, entro il termine di 120 gg.

Alla G.U.R.S. si trasmette, altresì, triplice copia dell'estratto del Decreto al fine di provvedere alla sua pubblicazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Gianfranco Cannova)



CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 1657

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO 2

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTO il D.D.G. n. 365 del 07.05.2007 che apporta modifiche al funzionigramma del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente;
- VISTA la Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO il D.Lgs. 18.02.2005 n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. 13.01.2003 n.36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO il D.M. 03.08.2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"
- VISTO il Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti"
- CONSIDERATO che sono sottoposti alle procedure di autorizzazione ambientale integrata i progetti di cui all'All.1 del D.Lgs. 59/2005;
- VISTO il Decreto ARTA Sicilia del 12.08.2004 (GURS 36/04) con cui è stata approvata la Modulistica per l'istruttoria della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale finalizzata alla presentazione della domanda di A.I.A.;
- VISTO il Decreto ARTA Sicilia del 20.01.2006 (GURS 18/06) con cui è stato approvato il calendario per la presentazione delle domande di A.I.A. per gli impianti esistenti di competenza della Regione Siciliana;
- VISTO il D.R.S. n. 996 del 30/09/2008 emesso in favore della ditta Cisma Ambiente per l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto per il trattamento, il ricondizionamento, il recupero ed il deposito sul suolo di rifiuti ubicato in C/da Bagali, nel territorio di Melilli (Sr);
- VISTE le note dell'Arpa Sicilia Dipartimento di Siracusa prot. n. 7255 del 14/10/2008 e prot. n. 3863 del 23.06.2008, assunte a protocollo di questo Assessorato con n. 77849 del 14/10/2008;
- di dover integrare il suddetto DRS n. 996 del 30/09/2008;

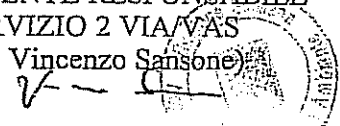


CONSIDERATO che l'approvazione dei progetti in esame e delle attività allegare alla domanda d A.I.A., costituiscono parte integrante del progetto in argomento, e che tale approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.Lgs 59/05 e dell'art.208 comma 6 de D.Lgs 152/06;

DECRETA

- Art.1)** Il presente decreto sostituisce il DRS n. 996 del 30/09/2008;
- Art.2)** Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.
- Art.3)** Si prescrive di autorizzare l'attività di miscelazione di rifiuti pericolosi tra loro o con altri rifiuti pericolosi e non pericolosi, sostanze o materiali, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 187, comma 2, finalizzate a rendere più sicuro il recupero e lo smaltimento dei rifiuti stessi, nonché di autorizzare l'utilizzo del percolato prodotto solo ed esclusivamente all'interno della propria discarica come fluido di processo nell'impianto TRR;
- Art.4)** La ditta Cisma Ambiente dovrà, periodicamente, prendere in carico sui propri registri il percolato prodotto con i codici CER 19.07.02 o 19.07.03, previa caratterizzazione e successivamente, scaricarlo in funzione della quantità che sarà utilizzata all'interno dell'impianto TRR: La quantità di percolato non eventualmente utilizzata dovrà comunque essere avviata a smaltimento in impianto autorizzato ai sensi della vigente normativa;
- Art.5)** Il Piano di Sorveglianza viene approvato con le seguenti prescrizioni:
- I valori limite dei sottoelencati parametri
- fenoli
 - solventi organici aromatici
 - solventi organici azotati
 - solventi clorurati
- non devono far riferimento al D.M. 03/08/2005, ma alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06;
- Art. 6)** L'avvio dell'impianto è subordinato alla acquisizione del Certificato della Camera di Commercio, della certificazione antimafia e dei requisiti soggettivi del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle società in nome collettivo e di accomandatari delle società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di società commerciali legalmente costituite. L'avvio dell'impianto è subordinato alla acquisizione dei requisiti soggettivi del Direttore tecnico (in possesso dei titoli di studio e l'esperienza maturata nel campo).
- Art.7)** Si dispone la messa a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, presso gli uffici del Responsabile del procedimento al Servizio 2/VIA dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, della copia del presente provvedimento, dei relativi allegati.
- Art.8)** Alla presente autorizzazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SERVIZIO 2 VIA/VAS
(Ing. Vincenzo Sansone)



16 DIC. 2008
CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELLILI (SR)
P.IVA. 04321330872

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE

RISPOSTA A -----
DEL -----

SERVIZIO 2 - V.A.S. - V.I.A.

PROT. N.

92916

23 DIC. 2009

OGGETTO: Procedura AIA - Impianto IPPC ditta Cisma Ambiente srl - Impianto per il trattamento, il ricondizionamento, il recupero ed il deposito sul suolo di rifiuti, sito in Contrada Bagali del Comune di Melilli (SR)

→
Alla Ditta
CISMA AMBIENTE srl
Via Stradale Primosole 13
CATANIA

Alla Provincia Regionale
SIRACUSA

Al Comune di
MELILLI

All'ARPA Sicilia
Dipartimento Regionale
Corso Calatafimi 217
PALERMO

All'Agenzia Regionale
Per i rifiuti e le acque
Via Catania, 2
PALERMO

Al Servizio 3 - DTA
SEDE

Al Servizio 5 -DTA
SEDE

Con riferimento alla nota di codesta Ditta Cisma Ambiente srl del 11/11/2009 con la quale chiedeva di specificare meglio la valenza del DRS 1457 del 16/12/08 di AIA emesso in favore della stessa per la realizzazione di un impianto di trattamento, ricondizionamento, recupero e deposito sul suolo di rifiuti ubicato in Melilli (SR) C/da Bagali, si rappresenta che il Decreto suddetto riporta, per un mero refuso di stampa la dicitura "sostituisce", mentre la stessa parola va sostituita con "integra", in quanto si tratta di un decreto postumo ad integrazione emesso con numero di repertorio n. 1457 del 16/12/2008, che va ad aggiungersi al DRS n.996 del 30/09/08 già rilasciato in favore della stessa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Arch. Gianfranco Cannova)



D.R.S. 226

REPUBBLICA ITALIANA



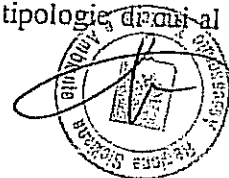
Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SERVIZIO 2

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana, convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2, e le successive leggi costituzionali di modifica;
- VISTO il D.D.G. n. 365 del 07.05.2007 che apporta modifiche al funzionigramma del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente;
- VISTA la Direttiva 96/61/CE del 24.09.1996 sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento così come modificata dalle direttive 2003/35/CE e 2003/87/CE;
- VISTO il D.Lgs. 18.02.2005 n.59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. 16.01.2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 03.04.2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- VISTO il D.Lgs. 13.01.2003 n.36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- VISTO il D.M. 03.08.2005 "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica"
- VISTO il Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti"
- CONSIDERATO che sono sottoposti alle procedure di autorizzazione ambientale integrata i progetti di cui all'All.1 del D.Lgs. 59/2005;
- VISTO il Decreto ARTA Sicilia del 12.08.2004 (GURS 36/04) con cui è stata approvata la Modulistica per l'istruttoria della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale finalizzata alla presentazione della domanda di A.I.A.;
- VISTO il Decreto ARTA Sicilia del 20.01.2006 (GURS 18/06) con cui è stato approvato il calendario per la presentazione delle domande di A.I.A. per gli impianti esistenti di competenza della Regione Siciliana;
- VISTA l'istanza presentata dalla Ditta Cisma Ambiente srl, finalizzata all'ottenimento della Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 per la Discarica per Rifiuti non Pericolosi e l'impianto di trattamento, ricondizionamento e recupero dei rifiuti sita in nel territorio del comune di Melilli in c/da Bagali, assunta a protocollo di questo assessorato al n. 11281 del 15/02/2006, previsto tra le tipologie di cui al punto 5.4 dell'allegato I del D.Lgs n. 59/05;

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96016 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872



VISTO

il progetto costituito dai seguenti elaborati progettuali:

Allegato 1 Relazione tecnica

Allegato 2 Corografia in scala 1:25.000

Allegato 2B Stralcio del PRG in scala 1:2000

Allegato 3A Planimetria della stabilimento(atmosfera)

Allegato 3B Planimetria della stabilimento(rete idrica)

Allegato 3C Planimetria dello stabilimento(rumore)

Allegato 3D Lay-Out dell'impianto in scala opportuna

Allegato 4A Valutazione impatto acustico

Allegato 5 Documentazione previa per la gestione dei rifiuti

Allegato 6 Planimetria dell'impianto con indicazione aree stoccaggio rifiuti

Allegato 7 Sintesi non tecnica

Allegato 8 Relazione geologica

Allegato 9 Copia autorizzativa precedenti

Allegato 10 Altri documenti

Scheda A Identificazione dell'impianto

Scheda B Autorizzazioni precedenti

Scheda C Capacità produttiva

Scheda D Materie prime

Scheda E Emissioni

Scheda F Sintesi di contenimento

Scheda G Rifiuti

Scheda H Energia

Scheda I Scheda Riassuntiva.

CONSIDERATO

che la ditta Cisma Ambiente srl ha provveduto alla pubblicazione sul quotidiano "La Sicilia" del 14/09/2007, dell'avviso di avvenuto deposito degli atti progettuali presso questo Assessorato, e che a seguito di ciò non sono arrivate opposizioni o osservazioni nei termini di cui all'art.5 comma 8 del D.Lgs 59/05;

CONSIDERATO

che sono state convocate, con note prot.n.44542 del 13/06/07, prot.n.76806 del 26/10/07 e prot.n. 4581 del 18/01/08, tre sedute di conferenza di servizi, istruttoria e decisoria, ai sensi dell'art.5 comma 10 del D.Lgs 59/05, tenutesi rispettivamente in data 05/09/07, 13/12/07, 28/02/08 nelle quali gli Enti convocati hanno espresso il loro parere favorevole alla realizzazi/one con prescrizioni, meglio riportate negli appositi verbali redatti e controfirmati da tutti i componenti che hanno partecipato, e che costituiscono parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO

che il Dipartimento Arpa Provinciale di Siracusa per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, nella conferenza di servizi tenutasi in data 28/02/2008.

CONSIDERATO

che la Provincia Regionale di Siracusa per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota n.8352 del 08/02/2008 che costituisce parte integrante del presente decreto;

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
96121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872



- CONSIDERATO** che la AUSL n.8 di Siracusa per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, nella conferenza di servizi tenutasi in data 28/02/2008 con nota n. 81 del 26/02/2008 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il Servizio 5 Rifiuti di questo Assessorato per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota n.101 del 27/02/2008 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che l'ufficio speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientali" U.O.4 di questo Assessorato per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota n.376 del 19/03/2008 che costituisce parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il Servizio 2 di questo Assessorato, ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, con D.R.S. n. 1447 del 15/12/2006 per l'impianto in oggetto, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il Servizio 3 Tutela dall'inquinamento atmosferico per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota n.322 del 10/07/2008, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il S.1 di questo Assessorato ha espresso parere favorevole, per gli aspetti di propria competenza, nella conferenza di servizi del 28/02/2008, il cui verbale fa parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il Servizio 10 Dipartimento Urbanistica per gli aspetti di competenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota n.46 del 28/02/2008, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il Genio Civile di Siracusa per gli aspetti di competenza, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, nella conferenza di servizi tenutasi in data 28/02/2008 con nota n.5258 del 28/02/2008, che fa parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che l'Agenzia Regionale per i Rifiuti – Osservatorio per gli aspetti di competenza, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, con nota n.9124 del 19/03/2008, che fa parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il Comune di Melilli, per gli aspetti di competenza, ha espresso parere favorevole nella conferenza di servizi tenutasi in data 28/02/2008, il cui verbale fa parte integrante del presente decreto;
- CONSIDERATO** che il S.10 del Dipartimento regionale Urbanistica di questo Assessorato, con nota n. 46 del 28/02/2008, ha ritenuto di condividere il progetto in argomento come progetto in variante allo strumento urbanistico vigente nel comune di Melilli (SR), esclusivamente in relazione agli aspetti urbanistici di competenza, per i lavori di realizzazione di un impianto di trattamento, ricondizionamento, recupero ed il deposito sul suolo di rifiuti sito in C/da Bagali del comune di Melilli, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs n.152/2006, che costituisce parte integrante del presente decreto;
- RITENUTO** che i criteri costruttivi e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni di seguito elencate, siano idonei a perseguire le attività descritte in progetto, garantendo la tutela dell'ambiente e la salute degli addetti. Il progetto rispetta infatti i criteri di ubicazione, costruzione, gestione, ripristino ambientale e sorveglianza e controllo di cui al D.Lgs. 36/2003 e le previsioni in termini di applicazione delle BAT di cui al Decreto MATTM 29 gennaio 2007 "Emanazione di Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici e gestione dei rifiuti".
- CONSIDERATO** che l'approvazione dei progetti in esame e delle attività allegare alla domanda di

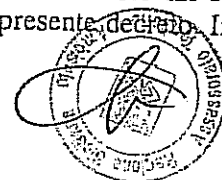


A.I.A., costituiscono parte integrante del progetto in argomento, e che tale approvazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.Lgs 59/05 e dell'art.208 comma 6 del D.Lgs 152/06;

DECRETA

- Art.1) Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto.
- Art.2) Viene rilasciata, ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.Lgs 59/2005 e quindi ai sensi del D.Lgs 152/06, alla Ditta Cisma Ambiente (GESTORE IPPC) con sede legale in via Stradale Primosole n.13 Catania, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto IPPC di realizzazione ed esercizio di un impianto per il trattamento, il ricondizionamento, il recupero ed il deposito sul suolo di rifiuti ubicato in Contrada Bagali nel territorio del Comune di Melilli (Sr).
- Art.3) L'impianto in oggetto è autorizzato per le operazioni di deposito sul suolo D1, per il trattamento e ricondizionamento D9 - D13 - D14 e D15, di cui all'allegato B della parte quarta del D.Lgs 152/06, di rifiuti così come identificati nell'art.184, commi 3,4 e 5 del D.Lgs 152/06, le cui caratteristiche sono riportate nel dettaglio del progetto di cui al presente decreto.
- Art.4) Le tipologie di rifiuti (codici CER) che possono essere accettate sono quelle riportate nell'allegato (1) al presente decreto, consentiti dalla normativa vigente.
- Art.5) Che la presente autorizzazione è concessa per un periodo di cinque anni, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento al Gestore. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, almeno centottanta giorni prima della scadenza dell'autorizzazione, il Gestore deve presentare apposita domanda all'amministrazione competente che decide prima della scadenza dell'autorizzazione stessa. In ogni caso l'attività può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione delle garanzie finanziarie prestate. Le prescrizioni dell'autorizzazione possono essere modificate, prima del termine di scadenza e dopo almeno cinque anni dal rilascio, nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili;
- Art.6) Il Gestore dell'impianto è tenuto a versare un acconto in denaro che sarà quantificato successivamente all'emissione del presente Decreto, quale spese per istruttoria della domanda A.I.A. nonché per effettuare i successivi controlli previsti dal D.Lgs. 59/05 art.11 comma 3, con le modalità che saranno comunicate successivamente all'emanazione del presente decreto.
- Art.7) Il presente provvedimento di Autorizzazione integrata ambientale sostituisce le seguenti autorizzazioni:
- a) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24/05/88 n.203;
 - b) Autorizzazione allo scarico di cui al D.Lgs 11/05/99 n.152 e s m i, come applicato in Sicilia ai sensi dall'art.40 L.R. 27/86;
 - c) Autorizzazione alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs 5/02/97 art. 27 e s m i;
 - d) Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui al D.Lgs 5/02/97 art. 28 e s m i.
- Art.8) Il provvedimento definitivo sarà subordinato alle risultanze della visita di collaudo. Gli Enti preposti al controllo, esamineranno in quella sede, le risultanze della suddetta visita, e potranno, se ritenuto necessario, modificare le condizioni e prescrizioni autorizzative.
- Art.9) L'Autorizzazione Integrata Ambientale viene subordinata al rispetto delle condizioni e di tutte le prescrizioni impartite dalle competenti autorità intervenute in sede di conferenza dei servizi ed applicate, ai sensi e per gli effetti sopra riportati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto. In

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa CIDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872



particolare, dalla data di notifica del presente provvedimento dovranno essere osservate le prescrizioni relative all'applicazione delle migliori tecniche disponibili, dettate dai rappresentanti degli Enti preposti a rilasciare parere in conferenza di servizi decisoria, qui di seguito riportate:

Limiti alle emissioni

La ditta, in base a quanto richiesto e/o dichiarato in sede di conferenza A.I.A. e negli allegati tecnici di cui al progetto presentato, dovrà conformarsi ai seguenti limiti.

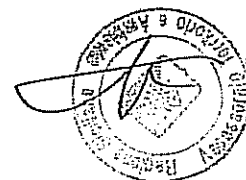
Punto emissione	Portata (Nm ³ /h)	Inquinante	Limite (mg/Nm ³)
E1	4.600	Polveri	20

Per gli altri inquinanti si applicano i valori limite minimi di emissione fissati per tale tipologia di impianti nella Parte III, Allegato I alla Parte V del D. Lgs. 152/06.
Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento la ditta dovrà conformarsi alle specifiche ed alle prescrizioni del Piano di Monitoraggio e Controllo, nonché a quanto previsto dal parere espresso dalla C.P.T.A. di Siracusa nella seduta del 01/04/08, trasmesso con nota n. 313 del 02/04/08.

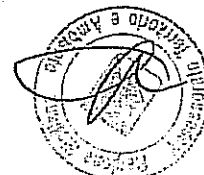
Prescrizioni

- e) L'impianto dovrà essere realizzato, gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive (polveri, inquinanti, emissioni diffuse, sostanze osmogene, ecc.) massimizzandone invece la sostenibilità per garantire, in tutte le condizioni di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni contenuti nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), evitando, per quanto possibile, che si generino cattivi odori ed emissioni diffuse tecnicamente convogliabili dalle attività autorizzate.
- f) I valori limite di emissione fissati dall'A.I.A. rappresentano la massima concentrazione di sostanze che possono essere immesse in atmosfera dalle lavorazioni e dagli impianti considerati. I limiti si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, con esclusione dei periodi di avviamento, arresto e guasto. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto dell'impianto.
- g) La ditta dovrà, almeno quindici giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dare apposita comunicazione alla Provincia Regionale, al D.A.P. ed al Sindaco territorialmente competente, nonché a questa Autorità competente.
- h) Qualora il gestore accerti che a seguito di malfunzionamenti o avarie si ha il superamento dei valori limite di emissione deve informare gli Organi di Controllo (Provincia Regionale e Dipartimento Arpa Provinciale), precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, e gli eventuali interventi occorrenti per la loro risoluzione e la relativa tempistica di attuazione.
- i) Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle emissioni (manutenzione ordinaria, straordinaria, malfunzionamenti, interruzione del ciclo produttivo) deve essere annotata su apposito registro che deve essere tenuto a disposizione degli Organi di Controllo.
- j) Le operazioni di manutenzione e gestione dei sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti devono essere effettuate con frequenza e modalità tali da garantire la corretta efficienza degli impianti.

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95127 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872



- k) Per quanto riguarda l'impianto di trattamento, ricondizionamento e recupero dei rifiuti dovrà essere evitata, per quanto possibile, la produzione di polveri e particolato fine, e dovrà essere garantita la salubrità e la sicurezza dell'impianto durante le attività autorizzate, evitando ogni possibile forma di esposizione a polveri e tossine, nonché il contatto con aerosol ed eventuali sostanze chimiche tossiche. Dovrà inoltre essere effettuata una piantumazione con alberi ad alto fusto, a rapida crescita ed a doppia fila lungo tutto il perimetro dell'impianto. Per il filtro a maniche va infine prevista:
- la pulizia automatica delle maniche del filtro;
 - l'evacuazione delle polveri tramite contenitori a tenuta;
 - la caratterizzazione delle polveri raccolte al fine di individuare le modalità di smaltimento più adeguate.
- l) Nell'impianto di cui al punto precedente dovrà essere garantita l'umidificazione dei materiali pulverulenti stoccati in ingresso ed in uscita dal processo di trattamento. Dovranno inoltre essere adottate misure di protezione e prevenzione di tipo collettivo, per proteggere gli operatori dall'esposizione alle polveri in coincidenza delle operazioni maggiormente a rischio di esposizione usando, ove possibile, macchine operatrici a cabina chiusa e climatizzata.
- m) I condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese, dotate di opportuna chiusura, per la misura ed il campionamento degli stessi. La sigla identificativa dei punti di emissione deve essere riportata in modo visibile sui camini. Devono inoltre essere garantite le condizioni di sicurezza per l'accessibilità alle prese di campionamento, nel rispetto della normativa vigente. Al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione deve superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri.
- n) Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, alle misure di emissione effettuate con metodi discontinui, o con metodi continui automatici, devono essere associati i valori delle grandezze più significative dell'impianto, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nel D.M. 25/08/2000, nell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/06, e nella vigente normativa tecnica di settore.
- o) Il gestore deve adottare misure idonee a ridurre al minimo i disturbi ed i rischi provenienti dalla discarica e causati da:
1. emissioni di odori, essenzialmente dovuti al gas di discarica;
 2. produzione di polvere;
 3. materiali trasportati dal vento;
 4. formazione di aerosol.
- p) La gestione del biogas deve essere condotta in modo tale da ridurre al minimo il rischio per l'ambiente e per la salute umana.
- q) Devono essere adottati tutti i necessari accorgimenti tecnici finalizzati a impedire che sia percepita la presenza della discarica al di fuori della fascia di rispetto.
- r) Considerato che il naturale assestamento della massa dei rifiuti depositati può danneggiare il sistema di estrazione del biogas, deve essere predisposto un piano di mantenimento dello stesso, che preveda anche l'eventuale sostituzione dei sistemi di captazione deformati in modo irreparabile.
- s) Deve essere mantenuto al minimo il livello del percolato all'interno dei pozzi di captazione del biogas, per consentirne la continua funzionalità, anche con sistemi di estrazione del percolato eventualmente formatosi, che devono essere compatibili con la natura di gas esplosivo e rimanere efficienti anche nella fase post-operativa.
- t) Il sistema di estrazione del biogas deve essere dotato di idonei sistemi per l'eliminazione della condensa.
- u) In caso di accertata impraticabilità del recupero energetico la termodistruzione del gas di discarica deve avvenire in idonea camera di combustione, del tipo a fiamma confinata e ad alta temperatura, con processo: temperatura > 850°, concentrazione di ossigeno ≥ 3% in



- v) Il sistema di estrazione e trattamento del gas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui nella discarica è presente la formazione del gas e comunque per il periodo necessario.
- w) Le emissioni di gas dovranno, per quanto possibile, essere ridotte o eliminate mediante tecniche costruttive specifiche e con il pretrattamento dei rifiuti (in particolare la raccolta differenziata di tutto quanto è riciclabile).
- x) E' vietato lo scarico di rifiuti polverulenti o finemente suddivisi soggetti a dispersione eolica, in assenza di specifici sistemi di contenimento e/o modalità di conduzione della discarica atti ad impedire tale dispersione.
- y) I rifiuti che possono dar luogo a dispersione di polveri o ad emanazioni moleste e nocive devono essere al più presto ricoperti con strati di materiali adeguati. E' richiesta una copertura giornaliera dei rifiuti con uno strato di materiale protettivo di idoneo spessore e caratteristiche. La copertura giornaliera può essere effettuata anche con sistemi sintetici che limitino la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori.
- z) Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs 152/06.
- aa) I Piani di Gestione Operativa, di Ripristino Ambientale, di Gestione post-Operativa e di Monitoraggio e Controllo dovranno essere conformi, per quanto riguarda il controllo delle emissioni e la qualità dell'aria, a quanto previsto dall'Allegato 2 al D. Lgs. 36/03. In particolare per la verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale si dovrà fare riferimento al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) ed ai suoi aggiornamenti, in linea anche con quanto previsto dagli articoli 5 (comma 1) e 7 (comma 6) del D. Lgs. 59/05, così come modificato dal D. Lgs. 04/08. Nel caso specifico, inoltre, entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica dovrà essere elaborato un aggiornamento del PMeC tenendo conto dei limiti e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle indicazioni contenute nelle Linee guida dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici. L'aggiornamento del PMeC dovrà essere concordato con il Dipartimento Arpa Provinciale e sottoposto alla sua approvazione finale. Copia del documento finale, coordinato e completo degli aggiornamenti, sarà trasmessa al Servizio 3/DTA ed alla Provincia Regionale per gli adempimenti di competenza.
- bb) Nell'ambito del PMeC devono essere motivate le scelte tecnico/logistiche fatte per la progettazione del sistema di monitoraggio, e devono essere previsti tutti i controlli, le misure e le stime necessari a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto alle condizioni dell'autorizzazione. Per i controlli in continuo si rimanda alle specifiche tecniche nazionali. Per i processi discontinui dovranno essere indicate, per ogni emissione, le condizioni dell'impianto durante il controllo. Il PMeC deve inoltre prevedere:
 1. l'utilizzo di un gruppo di continuità per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento dei sistemi di monitoraggio e controllo.
- cc) Deve essere previsto un sistema di monitoraggio delle emissioni gassose, convogliate e diffuse, in grado di individuare anche eventuali fughe di gas esterne al corpo della discarica stessa. Il PMeC deve inoltre definire livelli di guardia relativamente alla presenza del gas di discarica all'esterno della discarica, anche nel suolo e nel sottosuolo, nonché contenere un piano d'intervento da realizzare ed attivare in caso di superamento degli stessi. La valutazione dell'impatto provocato dalle emissioni diffuse della discarica deve essere effettuata con periodicità almeno annuale. Dovranno essere previsti almeno due punti di prelievo lungo la direttrice principale del vento dominante nel momento di campionamento, a monte e a valle dell'impianto. Gli Organi di Controllo potranno prevedere ulteriori specifiche tecniche operative.
- dd) I parametri di monitoraggio sul gas di discarica devono comprendere almeno CH₄, CO₂, O₂, con regolarità mensile, e altri parametri quali H₂, H₂S, polveri totali, NH₃, mercaptani e composti volatili, in relazione alla composizione dei rifiuti. Si deve provvedere, inoltre, alla caratterizzazione quantitativa del gas di discarica. La frequenza delle misure è quella indicata dalla Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/03, salvo diversa prescrizione degli Organi di Controllo, che potranno

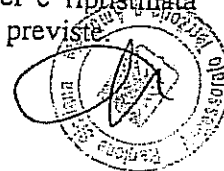


definire anche eventuali misure specifiche per l'identificazione di migrazioni del gas nel suolo e nel sottosuolo.

- ee) La discarica deve essere dotata di una centralina per la rilevazione dei dati meteorologici. La tipologia delle misure meteorologiche è quella indicata dalla Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/03, salvo diversa prescrizione degli Organi di Controllo, che potranno eventualmente imporre la rilevazione in continuo, definendo altresì modalità e tipologia delle misure, nonché la modalità della loro trasmissione.
- ff) Le eventuali prescrizioni tecniche integrative e le modalità operative di dettaglio, con riferimento a quanto previsto ai sopra citati punti, saranno definite dal Dipartimento Arpa Provinciale nell'ambito dell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo.
- gg) Gli Organi di controllo, Provincia Regionale e D.A.P., effettueranno con periodicità almeno annuale, fatto salvo quanto definito nel PMeC, la verifica del rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dall'autorizzazione unica, anche in concomitanza con gli autocontrolli a carico della ditta.
- hh) Per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento si rimanda agli elaborati allegati al progetto, alle prescrizioni del D.D.G. n. 1447 del 15/12/06 ("giudizio di compatibilità ambientale") per gli aspetti relativi alla qualità dell'aria, al parere espresso dalla C.P.T.A. di Siracusa nella seduta del 01/04/08, al Piano di Monitoraggio e Controllo (con relativi aggiornamenti) elaborato dal gestore dell'impianto, e infine ai contenuti ed alle prescrizioni tecniche del D.M. 05/02/98, del D. Lgs. 36/03, del D. Lgs. 59/05, del D. Lgs. 152/06 e/o delle altre norme tecniche di settore vigenti in materia.
- ii) E' fatto salvo l'obbligo di adeguamento degli impianti con l'eventuale evolversi della normativa di settore.

1. La ditta dovrà, almeno quindici giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dare apposita comunicazione a questo Assessorato, alla Provincia Regionale, al D.A.P. ed al Sindaco territorialmente competente.
2. Ai fini di una corretta interpretazione dei dati, alle misure di emissione effettuate con metodi discontinui, o con metodi continui automatici, devono essere associati i valori delle grandezze più significative degli impianti, atte a caratterizzarne lo stato di funzionamento. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni sono quelli riportati nel D.M. 25/08/2000, nell'Allegato VI alla Parte V del D. Lgs. 152/06, e nella vigente normativa tecnica di settore.
3. Per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti, nonché quelle in forma di gas o vapore derivanti dalla lavorazione, trasporto, travaso e stoccaggio di sostanze organiche liquide, dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute nell'Allegato V della Parte V del D. Lgs. 152/06.
4. La discarica deve essere dotata di una centralina per la rilevazione dei dati meteorologici. La tipologia delle misure meteorologiche è quella indicata dalla Tabella 2 dell'Allegato 2 al D.Lgs. 36/03, salvo diversa prescrizione degli Organi di Controllo, che potranno eventualmente imporre la rilevazione in continuo, definendo altresì modalità e tipologia delle misure, nonché la modalità della loro trasmissione.
5. Si prescrive che la ditta Cisma Ambiente, esegua preliminarmente alla realizzazione degli interventi di progetto, l'analisi dell'integrità delle geomembrane della discarica, mediante l'utilizzo di metodi geoelettrici o equivalenti, al fine di individuare eventuali lacerazioni del telo di impermeabilizzazione.
6. Si prescrive di operare il campionamento in situ delle acque interstiziali nella porzione di terreno sottostante la copertura impermeabile, mediante l'utilizzo di lisimetri o campionatori BAT, allo scopo di verificare l'efficacia dell'impermeabilizzazione nell'impedire l'infiltrazione delle acque meteoriche attraverso il suolo. I risultati di tali campagne di misurazione dovranno essere trasmessi all'Arpa competente, nonché a questo Assessorato.
7. L'area della discarica in C/da Vitellaro-Fornelli, in seguito alle operazioni di chiusura che eseguirà la Cisma Ambiente srl, dovrà essere completamente ricolmata con terreni idonei e ripristinata ambientalmente nella sua condizione ante-operam seguendo le disposizioni di legge previste.

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
86010 MELILLI (SR)
P.IVA: 04321330872



8. Occorrerà predisporre dei pozzi di monitoraggio della falda idrica attorno al sito di C/da Vitellaro-Fornelli. Qualora dovesse rilevarsi un inquinamento delle matrici ambientali nel sito di C/da Vitellaro-Fornelli, la ditta Cisma Ambiente srl dovrà farsi carico della messa in sicurezza e/o bonifica del sito di discarica oggi gestito dalla Cisma srl. Questo aspetto dovrà essere concordato mediante apposita nota sottoscritta con l'amministrazione comunale di Melilli prima della realizzazione delle nuove opere in C/da Bagali, predisponendo inoltre un'apposita polizza fideiussoria, bancaria od assicurativa a copertura dei costi necessari per la bonifica dell'area. Dovrà essere inoltre, formulato un piano di emergenza da attuare nei casi in cui la rete di monitoraggio evidenzii episodi di inquinamento, specificando la tempistica e le modalità di intervento.

Prescrizioni relative alla fase di cantiere

- E' onere del gestore adottare tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti sull'ambiente, quali l'utilizzo di macchine per la pulizia delle strade di accesso al cantiere, l'individuazione di misure atte ad evitare la dispersione di materiale sfuso, accoppiate con l'utilizzo di tecniche di abbattimento delle polveri.
- L'impermeabilizzazione del fondo e della pareti della discarica dovrà essere realizzata mediante la posa, dal basso verso l'alto, di uno strato di materiale minerale compattato che assicuri una protezione equivalente ad uno strato caratterizzato da una conducibilità $K \leq 10^{-7}$ cm/s ed uno spessore $S \geq 1$ m e di una geomembrana in HDPE dello spessore minimo di 2 mm. Inoltre lo strato di materiale drenante posto sul fondo della discarica dovrà avere uno spessore $S \geq 0,5$ m.
- La ditta Cisma Ambiente srl provvederà alla disposizione di una barriera di confinamento con elevate prestazioni meccaniche ed impermeabilizzanti sulla barriera geologica esistente. Pertanto, al fine di preservare la barriera geologica naturale presente nel sito, lo scavo per la realizzazione dell'invaso dovrà essere contenuto al massimo, in modo da preservare intatto lo strato argilloso. Inoltre, il fondo della discarica, tenuto conto degli assestamenti previsti, deve poter conservare la pendenza necessaria a favorire il deflusso del percolato ai sistemi di raccolta.
- Sarà opportuno porre particolare cura ed attenzione nelle operazioni di scavo ed impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della discarica al fine di assicurare la permanenza, nel tempo, di una barriera impenetrabile che isoli le acque di percolato dalle matrici ambientali circostanti;
- Si ritiene opportuno incrementare di almeno due unità i pozzi di monitoraggio e controllo a valle della discarica, ubicando gli stessi in posizione intermedia rispetto a quelli già previsti;
- Si prescrive di realizzare una o più vasche finalizzate alla raccolta delle acque di prima pioggia, derivanti dal sistema di copertura della discarica, in fase di post-mortem;
- Il serbatoio idro potabile di 20 mc dovrà rispettare le seguenti caratteristiche costruttive:
 - occorre verificare che l'arrivo dell'acqua sia posto dalla parte opposta al punto di partenza ovvero che siano inseriti opportuni setti, all'interno della vasca, in modo da favorire il ricambio dell'acqua immagazzinata;
 - occorre verificare che il serbatoio sia dotato di scarico di fondo e di scarico di superficie;
 - occorre verificare che le operazioni di ordinaria manutenzione, di lavaggio e di disinfezione siano effettuate periodicamente e che all'uopo il fondo del serbatoio abbia una opportuna pendenza per consentire un agevole smaltimento delle acque di lavaggio;
 - occorre verificare che le acque di scarico e di sfioro confluiscano in appositi pozzetti muniti di chiusura idraulica e di altro dispositivo di separazione atto ad impedire l'ingresso di animali;
 - occorre verificare che la presa d'uscita sia munita di apposita succhieruola e sia situata ad un'altezza dal fondo tale da non richiamare eventuali materiali sedimentari;
 - occorre verificare che i dispositivi di aerazione siano idonei ad impedire il passaggio di polveri e di microrganismi viventi;

occorre verificare che siano messi in atto idonei sistemi di coibentazione delle pareti e della copertura;

- Dovrà eseguirsi la verifica della rispondenza tra il modello geologico-tecnico assunto in progetto e la situazione effettiva dei luoghi e, in caso di riscontro negativo, dovrà essere modificata l'inclinazione delle scarpate dell'invaso in funzione delle caratteristiche geotecniche dei terreni di substrato riscontrate in sito.
- Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti sull'ambiente, quali l'utilizzo di macchine per la pulizia delle strade di mezzi d'opera evitando la dispersione di materiale sfuso e l'emissione di gas di scarico e polvere;

Le acque piovane relative alle aree di sedime, dovranno essere convogliate in luoghi di normale deflusso naturale tramite la realizzazione di idonei drenaggi che le allontanino dalla zona di sedime degli interventi;

Prescrizioni relative alla fase di gestione

- E' onere del Gestore individuare i percorsi che riducano l'interferenza del traffico derivante dal conferimento dei rifiuti all'impianto con i centri abitati. Tali percorsi, da individuare mediante cartografia, dovranno essere presentati a questo Assessorato e dovranno contenere anche l'indicazione dei centri abitati e delle limitrofe aree naturali vincolate o protette (parchi, riserve, SIC, ZPS, ecc.) eventualmente interessate dal traffico degli automezzi.
- In corso d'opera dovrà essere verificata la stabilità del fronte dei rifiuti scaricati e la stabilità dell'insieme terreno di fondazione-discardica, tenendo conto dei normali assestamenti dovuti alla degradazione dei rifiuti.
- La copertura giornaliera dei rifiuti deve avvenire con materiale inerte e non con un telo tessuto non tessuto previsto in progetto;
- Il riutilizzo del percolato, quale fluido di processo nell'impianto di trattamento, deve essere sottoposto a specifica autorizzazione quale pratica di miscelazione dei rifiuti ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.187 del D.Lgs 152/06;
- Il piano di sorveglianza e controllo della discarica deve essere predisposto ai sensi del punto 5 dell'allegato 2 del D.lgs 36/2003 e deve prevedere l'assenza degli enti addetti al controllo.
- i quantitativi nonché i codici CER dei rifiuti che possono essere assoggettati alle diverse operazioni di smaltimento e di recupero presso l'impianto TRR e la discarica sono quelli descritti nell'allegato 1 al progetto (Relazione tecnica), nell'annesso 13 (Quantitativi e tipologie di rifiuti) dell'allegato 10 (Altri documenti) così come modificati ed integrati dalla documentazione di cui al punto 4 della nota acquisita al protocollo di codesto Assessorato al n. 1705 del 09/01/2008 trasmessa, in seguito alla conferenza di servizi del 13 dicembre 2007;
- Al fine di ridurre l'elevato inquinamento territoriale presente nella Provincia di Siracusa, occorrerà dare priorità di trattamento/smaltimento a quei rifiuti provenienti dal territorio dei Comuni di Augusta, Floridia, Melilli, Priolo Gargallo, Siracusa e Solarino, in quanto tali comuni sono stati compresi, con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 30.11.1990, come "area ad elevato rischio di crisi ambientale" ai sensi dell'art.7 della L. n.349 del 08/07/1986, come modificato dall'art.6 della legge n.305 del 28/08/1989.
- Dovrà essere prevista, mediante apposito elaborato progettuale, la settorializzazione della discarica, particolarmente rilevante nel caso di deposito di materiale contenente amianto e di rifiuti pericolosi. Inoltre, dovranno essere fornite indicazioni circa la posizione e la segnaletica sia dei settori per il deposito dei rifiuti pericolosi in funzione delle differenti classi di pericolosità, sia dei settori dedicati al deposito dei materiali contenenti amianto rispetto allo schema di parzializzazione della discarica. Infine, ai sensi dell'art.6, comma 3, lett.D, del D.M. 03.08.2005, i rifiuti pericolosi non dovranno essere depositati in aree destinate ai rifiuti non pericolosi biodegradabili.
- I 14 serbatoi di stoccaggio del percolato previsti in progetto dovranno essere allocati dentro dei bacini di contenimento impermeabilizzati, aventi un volume pari almeno a quello massimo



contenibile dai serbatoi stessi. Il percolato raccolto dovrà essere inviato ad appositi impianti di trattamento da individuarsi prima della realizzazione dei lavori. Le tubazioni di raccolta del percolato prodotto nei 4 bacini della discarica, che trasferiscono il refluo raccolto nelle vasche dei rifiuti ai serbatoi di stoccaggio, dovranno essere ubicate in un letto di posa che garantisca la perfetta tenuta delle pareti e del fondo prevedendo un'adeguata impermeabilizzazione.

- Nelle aree di servizio quali l'area di lavaggio automezzi, l'area della pesa a bilico e tutte le altre aree in cui sia prevista la raccolta di acqua meteorica e non meteorica che venga in contatto con rifiuti o con altri prodotti della discarica, dovrà essere prevista un'adeguata copertura impermeabilizzata al di sotto del sistema di raccolta di tali acque.
- I materiali ed i chemical che consentono il funzionamento dell'impianto di trattamento, per il ricondizionamento e per il recupero di rifiuti TRR, dovranno essere stoccati in ambiente chiuso (silos, serbatoi, ecc.) al riparo da eventi meteorici, in modo tale da evitarne la dispersione nell'ambiente circostante ed il conseguente rischio per la salute degli addetti. Inoltre, dovranno essere installati degli impianti di filtrazione sui silos di stoccaggio dei prodotti. Le emissioni in atmosfera di PTS (particolato : polveri PM10 e PM25, fumo, microgocce di liquidi) derivanti dall'impianto TRR dovranno essere efficientemente aspirate e filtrate.

Prescrizione relative ai limiti di emissione

- Poiché il naturale assestamento della massa dei rifiuti depositati può danneggiare il sistema di estrazione del biogas, è indispensabile che il proponente adotti un piano di mantenimento dello stesso, che preveda anche l'eventuale sostituzione dei sistemi di captazione deformati in modo irreparabile.
- La centralina di rilevamento dei dati meteorologici deve essere tenuta in perfetta efficienza, sia in fase di gestione operativa, sia in fase di gestione post operativa, con le modalità previste nella tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs 36/03. La rilevazione dei dati meteorologici deve essere effettuata in continuo.
- Per quanto riguarda l'impianto di trattamento, ricondizionamento e recupero (TRR), per le emissioni puntuali convogliate o tecnicamente convogliabili, provenienti da filtri depolveratori, si deve fare riferimento all'allegato 1 punto 5 del D.Lgs 152/06 ed al decreto ARTA della Regione Sicilia n. 176/GAB del 9 agosto 2007, mentre per le emissioni diffuse che hanno origine da sostanze polvirulente si deve fare riferimento all'allegato V parte I del D.Lgs 152/06.
- I valori limite dei parametri relativi alle Analisi delle acque di falda, come indicato nel Piano di sorveglianza e controllo redatto dalla ditta, quali:
 - fenoli
 - solventi organici aromatici
 - solventi organici azotati
 - solventi clorurati
 - devono fare riferimento alla tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/06;
- I parametri succitati, così come gli idrocarburi Policiclici aromatici, devono essere determinati per singolo componente e non per famiglie di composti, sulla base delle indicazioni e dei limiti di cui alla medesima tabella 2 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lgs 152/06;
- La frequenza dei controlli previsti nella tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs 36/03, per i primi 2 anni della fase di gestione post-operativa, deve essere mantenuta uguale a quella indicata per la fase di gestione operativa;

Prescrizioni relative alle fasi di chiusura e ripristino

- La copertura superficiale finale della discarica dovrà essere realizzata conformemente a quanto previsto dall'All. 2 del D.Lgs. 36/2003.

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95124 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALLI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872



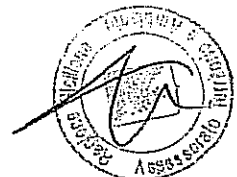
- La copertura della discarica dovrà essere realizzata mediante una struttura multistrato costituita, dall'alto verso il basso, almeno dai seguenti strati e spessori:
 - strato superficiale di copertura con spessore maggiore o uguale ad 1 m;
 - strato drenante protetto da eventuali intasamenti con spessore maggiore o uguale a 0,5 m;
 - strato minerale compatto dello spessore maggiore o uguale a 0,5 m e di conducibilità idraulica maggiore o uguale a 10⁻⁸ m/s o di caratteristiche equilaventi;
 - strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti, con spessore maggiore o uguale a 0,5 m;
 - strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti;

Prescrizioni relative alla fase di gestione post-operativa

- Si prescrive di realizzare una o più vasche finalizzate alla raccolta delle acque di prima pioggia, derivanti dal sistema di copertura della discarica, in fase di post-mortem;
- Nella fase di gestione post-operativa il Gestore della discarica dovrà attenersi a quanto previsto nel Piano di Gestione post-operativa, in particolare entro due mesi dalla chiusura della discarica il Gestore dovrà individuare le operazioni di manutenzione necessarie a garantire la buona efficienza di:
 - a) recinzione e cancelli di ingresso;
 - b) rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
 - c) sistema di drenaggio del percolato;
 - d) rete di captazione, adduzione e recupero del biogas;
 - e) sistema di impermeabilizzazione sommitale;
 - f) sistema di raccolta del percolato;
 - g) pozzi e relativa attrezzatura di campionamento acque meteoriche;
 - h) copertura vegetale della discarica;
 - i) viabilità esterna ed interna.

Prescrizioni relative alle attività di monitoraggio

- Il Gestore è onerato di effettuare una campagna di rilevazione dei valori di rumore durante la fase di esercizio dell'impianto, i cui risultati dovranno essere trasmessi a questo Assessorato ed alle autorità preposte al monitoraggio ambientale. Qualora le emissioni sonore fossero superiori ai limiti consentiti, sarà obbligato a realizzare le necessarie opere di mitigazione dell'impatto acustico in ottemperanza alle prescrizioni delle leggi vigenti.
- Conformemente a quanto previsto nell'All.2 punto 5 del D.Lgs 36/2003 le attività di monitoraggio e sorveglianza del Piano di Sorveglianza e Controllo (PSC) dovranno essere condotte da personale qualificato ed indipendente dal gestore della discarica, tale nomina dovrà essere comunicata alla Autorità competente all'autorizzazione ed al controllo, nonché al Dipartimento ARPA Provinciale di Siracusa.
- Devono essere individuati tramite elaborato grafico i punti di monitoraggio rappresentativi e significativi in relazione all'estensione della discarica per quanto riguarda:
 - a) acque sotterranee;
 - b) acque superficiali;
 - c) percolato;
 - d) acque di drenaggio superficiale;
 - e) gas di discarica;
 - f) parametri meteoroclimatici.
- Relativamente all'obbligo di trasmissione all'autorità di controllo dei risultati complessivi dell'attività della discarica, di cui all'elencazione riportata all'Allegato 2, punto 1 del D.Lgs 36/03, si chiede che tali dati siano trasmessi anche al DAP di Siracusa con una



frequenza di trasmissione semestrale. I risultati di cui sopra, da presentare sotto forma di relazione semestrale, dovranno evidenziare i risultati delle attività di monitoraggio e gli andamenti evolutivi concernenti i parametri oggetto dei monitoraggi dovranno, altresì, essere evidenziate le eventuali situazioni di criticità o di superamento di valori di guardia verificatisi nel periodo di riferimento con le conseguenti azioni tecnico/gestionali in essere per la soluzione o la mitigazione della specifica criticità.

- Il Gestore dovrà provvedere ad inserire le prescrizioni sopra riportate nel piano di monitoraggio e controllo che costituirà un unico documento da far pervenire al DAP di Trapani
- Il Gestore dovrà predisporre un programma di addestramento del personale.

Prescrizioni relative al Piano Finanziario

- Il piano finanziario e le garanzie finanziarie dovranno essere trasmesse entro il termine di sessanta giorni dal rilascio del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

ART.10) Si autorizzano le operazioni di recupero previste nel progetto presentato R5 ed R8, in quanto esplicitamente previste fra quelle citate nell'allegato I al D.L.gs. 59/05, e le operazioni di recupero previste nel progetto presentato R3, R4, R11, R12 ed R13, in quanto anche se di per sé non citate nell'allegato I al D.L.gs. 59/05, sono oggetto di autorizzazione integrata ambientale nei casi in cui siano tecnicamente connesse ad una o più attività di cui all'allegato I al D.Lgs. 59/05 ai sensi dell'art. 213, comma 1 del D.Lgs. 152/06, purché i metodi di recupero dei rifiuti utilizzati per ottenere materie, sostanze e prodotti secondari garantiscano l'ottenimento di materiali con caratteristiche conformi a quanto previsto dal DM del 5.02.1998, del DM 161/02 e del DM 269/05 nelle more che il Ministero dell'ambiente fissi criteri differenti con la precisazione che:

- il test di cessione sia eseguito con la metodologia prevista dal DM 5.2.1998 così come modificato dal DM 186/06 su un campione di materiale rappresentativo;
- il test di cessione deve essere effettuato almeno ad ogni inizio di attività e, successivamente, ogni due anni e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di recupero o quando viene meno il carattere di rappresentatività del campione;
- le analisi sui prodotti ottenuti, oltre a dovere accertare che i componenti eluiti dai campioni rispettino le concentrazioni limite (CL) di cui alla tabella al DM 5.2.1998 così come modificato dal DM 186/06, devono anche accertare l'ottenimento di prodotti con caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore;
- i prodotti devono essere commercializzati con composizione certificata agli utilizzatori;

Art.11) Il Gestore dovrà far pervenire in anticipo al Dipartimento Provinciale dell'ARPA Sicilia, ed alla Provincia Regionale competente, la comunicazione con le date in cui intende effettuare gli autocontrolli sull'impianto in oggetto così come prescritto dalle vigenti normative in materia.

Art.12) Si precisa che il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dell'art.128, del D.Lgs n.152/06.

Art.13) Il Gestore dell'impianto è tenuto a provvedere all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

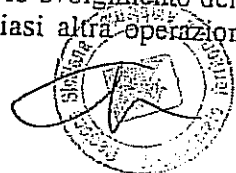
a) Comunicazione di inizio e fine attività:

Il Gestore dell'impianto, comunicherà all'Autorità competente la data di inizio dell'attività.

b) Gestione dell'impianto:

- In qualsiasi caso non si devono provocare fenomeni di inquinamento tali da peggiorare l'attuale situazione ambientale e i sistemi di contenimento delle emissioni devono essere mantenuti in continua efficienza;
- Il gestore IPPC, dell'impianto è tenuto a fornire alle preposte Autorità di vigilanza e controllo (ARTA, ARPA, Provincia e ASL) l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo di campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione necessaria al rispetto delle prescrizioni imposte;

CISMA AMBIENTES.P.A.
Sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
Sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010-MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872



- Il gestore è in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari.

Art.14) Il Gestore avrà cura di trasmettere a questo Assessorato Servizio 2/VIA, copia del progetto esecutivo aggiornato secondo le prescrizioni sopra indicate, affinché possa essere messo a disposizione per la consultazione da parte del pubblico.

Art.15) Questo Assessorato, nella qualità di Autorità competente per l'AIA, provvederà ad effettuare una visita ispettiva presso i luoghi dove sorgerà l'impianto congiuntamente con gli enti che hanno rilasciato parere in merito ai lavori in oggetto, successivamente alla comunicazione di inizio dell'attività di produzione dell'impianto, al fine di verificare la attuazione delle prescrizioni in fase di realizzazione dei lavori. Il Gestore è onerato, in quella sede, a voler consegnare ad ogni ente intervenuto copia di progetto aggiornato con le previsioni delle suddette prescrizioni.

Art.16) Si dispone la messa a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, presso gli uffici del Responsabile del procedimento al Servizio 2/VIA dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, della copia del presente provvedimento, dei relativi allegati.

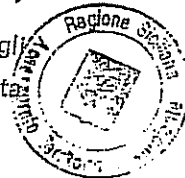
Art.17) Alla presente autorizzazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o dalla notifica se anteriore, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 06.12.1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 giorni.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SERVIZIO 2 VIA/VAS
(Ing. Vincenzo Sansone)

30 SET. 2008

La presente copia, composta da n. 13 fogli
fotostatici, è conforme all'originale depositata
agli atti di questo Ufficio.

Palermo li 27/12/08



(Arch. Gianfranco Cannova)
A circular official stamp from the Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Palermo. The stamp features the regional coat of arms in the center and the text "Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Palermo" around the bottom edge.

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DEI QUANTITATIVI E DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI

Considerazioni generali

Elenco dei rifiuti è stato istituito conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti e all'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi, con la precisazione che:

1. ai rifiuti inclusi nell'elenco si applicano le disposizioni di cui alla direttiva 75/442/CEE, a condizione che non trovi applicazione l'articolo 2, paragrafo 1, lettera b), della medesima direttiva;
2. diversi tipi di rifiuto inclusi nell'elenco sono definiti specificatamente mediante un codice a sei cifre per ogni singolo rifiuto e i corrispondenti codici a quattro e a due cifre per i rispettivi capitoli. Di conseguenza, per identificare un rifiuto nell'elenco occorre procedere come segue:
 - 2.1. identificare la fonte che genera il rifiuto consultando i titoli dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 per risalire al codice a sei cifre riferito al rifiuto in questione, ad eccezione dei codici dei suddetti capitoli che terminano con le cifre 99. È possibile che un determinato impianto o stabilimento debba classificare le proprie attività riferendosi a capitoli diversi. Per esempio un fabbricante di automobili può reperire i rifiuti che produce sia nel capitolo 12 (rifiuti dalla lavorazione e dal trattamento superficiale di metalli), che nel capitolo 11 (rifiuti inorganici contenenti metalli provenienti da trattamento e ricopertura di metalli) o ancora nel capitolo 08 (rifiuti da uso di rivestimenti), in funzione delle varie fasi della produzione;
 - 2.2. se nessuno dei codici dei capitoli da 01 a 12 o da 17 a 20 si presta per la classificazione di un determinato rifiuto, occorre esaminare i capitoli 13, 14 e 15 per identificare il codice corretto;
 - 2.3. se nessuno di questi codici risulta adeguato, occorre definire il rifiuto utilizzando i codici di cui al capitolo 16;
 - 2.4. se un determinato rifiuto non è classificabile neppure mediante i codici del capitolo 16, occorre utilizzare il codice 99 (rifiuti non altrimenti specificati) preceduto dalle cifre del capitolo che corrisponde all'attività identificata al punto 3.1;
3. i rifiuti contrassegnati nell'elenco con un asterisco "*" sono rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 91/689/CEE relativa ai rifiuti pericolosi e ad essi si applicano le disposizioni della medesima direttiva, a condizione che non trovi applicazione l'articolo 1, paragrafo 5. Si ritiene che tali rifiuti presentino una o più caratteristiche indicate nell'Allegato III della direttiva 91/689/CEE e, in riferimento ai codici da H3 a H8, H10 e H11 del medesimo allegato, una o più delle seguenti caratteristiche:
 - punto di infiammabilità ≤ 55 °C,
 - una o più sostanze classificate come molto tossiche in concentrazione totale $\geq 0,1\%$,
 - una o più sostanze classificate come tossiche in concentrazione totale $\geq 3\%$,
 - una o più sostanze classificate come nocive in concentrazione totale $\geq 25\%$,
 - una o più sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale $\geq 1\%$.

D.R.S. 996

- una o più sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale $\geq 5\%$,
 - una o più sostanze irritanti classificate come R41 in concentrazione totale $\geq 10\%$,
 - una o più sostanze irritanti classificate come R36, R37 e R38 in concentrazione totale $\geq 20\%$,
 - una sostanza riconosciuta come cancerogena (categorie 1 o 2) in concentrazione $\geq 0,1\%$,
 - una sostanza riconosciuta come cancerogena (categoria 3) in concentrazione $\geq 1\%$,
 - una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categorie 1 o 2) classificata come R60 o R61 in concentrazione $\geq 0,5\%$,
 - una sostanza riconosciuta come tossica per il ciclo riproduttivo (categoria 3) classificata come R62 o R63 in concentrazione $\geq 5\%$,
 - una sostanza mutagena della categoria 1 o 2 classificata come R46 in concentrazione $\geq 0,1\%$,
 - una sostanza mutagena della categoria 3 classificata come R40 in concentrazione $\geq 1\%$;
4. ai fini del presente Allegato per "sostanza pericolosa" si intende qualsiasi sostanza che è o sarà classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche; per "metallo pesante" si intende qualunque composto di antimonio, arsenico, cadmio, cromo (VI), rame, piombo, mercurio, nichel, selenio, tellurio, tallio e stagno, anche quando tali metalli appaiono in forme metalliche classificate come pericolose;
5. se un rifiuto è identificato come pericoloso mediante riferimento specifico o generico a sostanze pericolose e come non pericoloso in quanto "diverso" da quello pericoloso ("voce a specchio"), esso è classificato come pericoloso solo se le sostanze raggiungono determinate concentrazioni (ad esempio, percentuale in peso), tali da conferire al rifiuto in questione una o più delle proprietà di cui all'allegato III della direttiva 91/689/CEE del Consiglio. Per le caratteristiche da H3 a H8, H10 e H11 si applicano i valori limite di cui al punto 4, mentre le caratteristiche H1, H2, H9, H12, H13 e H14 non devono essere prese in considerazione, in quanto mancano i criteri di riferimento sia a livello comunitario che a livello nazionale, e si ritiene che la classificazione di pericolosità possa comunque essere correttamente effettuata applicando i criteri di cui al suddetto punto 4. La classificazione di un rifiuto identificato da una "voce a specchio" e la conseguente attribuzione del codice sono effettuate dal produttore/detentore del rifiuto;
6. come dichiarato in uno dei considerando della direttiva 99/45/CE, occorre riconoscere che le caratteristiche delle leghe sono tali che la determinazione precisa delle loro proprietà mediante i metodi convenzionali attualmente disponibili può risultare impossibile: le disposizioni di cui al punto 1 non trovano dunque applicazione per le leghe di metalli puri (ovvero non contaminati da sostanze pericolose). Ciò in attesa dei risultati di ulteriori attività che la Commissione e gli Stati membri si sono impegnati ad avviare per studiare uno specifico approccio di classificazione delle leghe. I rifiuti specificamente menzionati nel presente elenco continuano ad essere classificati come in esso indicato.

INDICE

Capitoli dell'elenco

- 01 Rifiuti derivanti da prospezione, estrazione da miniera o cava di natura chimica o chimico di minerali

CISMA AMBIENTE SPA
VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa CIDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

- 02 Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquicoltura, selvicoltura, caccia e pesca, trattamento e preparazione di alimenti
- 03 Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli, mobili, polpa, carta e cartone.
- 04 Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile
- 05 Rifiuti della raffinazione del petrolio, purificazione del gas naturale e trattamento pirolitico del carbone
- 06 Rifiuti dei processi chimici inorganici
- 07 Rifiuti dei processi chimici organici
- 08 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetriati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa
- 09 Rifiuti dell'industria fotografica
- 10 Rifiuti provenienti da processi termici
- 11 Rifiuti prodotti dal trattamento chimico superficiale e dal rivestimento di metalli ed altri materiali; idrometallurgia non ferrosa
- 12 Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica
- 13 Oli esauriti e residui di combustibili liquidi (tranne oli commestibili, 05 e 12)
- 14 Solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto (tranne le voci 07 e 08)
- 15 Rifiuti di imballaggio, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti)
- 16 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco
- 17 Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)
- 18 Rifiuti prodotti dal settore sanitario e veterinario o da attività di ricerca collegate (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da trattamento terapeutico)
- 19 Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale
- 20 Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni) inclusi i rifiuti della raccolta differenziata

Impianto per il deposito sul suolo di rifiuti così come identificati dal D.Lgs. del 13 gennaio 2003 n. 36 e dall'art. 6 del D.M. 3 agosto 2005, di cui all'allegato B, punto D1, degli allegati alla parte IV del D.Lgs. del 152/06

¹Il quantitativo di rifiuti conferibili nel bacino principale destinato al deposito di rifiuti pericolosi e non pericolosi è di circa 539.500 m³. In questo bacino non potranno comunque essere messi a dimora rifiuti contenenti amianto.

¹ Capoverso modificato in seguito alle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 13.12.2009

D.R.S. 996

²Il quantitativo di rifiuti conferibili nel bacino destinato solo ed esclusivamente a rifiuti contenenti amianto è di circa 10.500 m³.

Non sono ammessi in discarica i seguenti rifiuti:

- a) rifiuti allo stato liquido;
- b) rifiuti classificati come Esplosivi (H1), Comburenti (H2) e infiammabili (H3-A e H3-B), ai sensi dell'allegato I al Decreto Legislativo n. 22 del 1997;
- c) rifiuti che contengono una o più sostanze corrosive classificate come R35 in concentrazione totale $\geq 1\%$;
- d) rifiuti che contengono una o più sostanze corrosive classificate come R34 in concentrazione totale $\geq 5\%$;
- e) rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo - categoria di rischio H9 ai sensi dell'allegato I al decreto legislativo n. 22 del 1997 ed ai sensi del Decreto del Ministro dell'Ambiente 26 giugno 2000, n. 219;
- f) rifiuti che rientrano nella categoria 14 dell'allegato G1 al Decreto Legislativo n. 22 del 1997;
- g) rifiuti della produzione di principi attivi per biocidi, come definiti ai sensi del Decreto Legislativo 25 febbraio 2000, n. 174, e per prodotti fitosanitari come definiti dal Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 194;
- h) materiale specifico a rischio di cui al decreto del Ministro della Sanità in data 29 settembre 2000, e successive modificazioni, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2000, e materiali ad alto rischio disciplinati dal Decreto Legislativo 14 dicembre 1992, n. 508, comprese le proteine animali e i grassi fusi da essi derivati;
- i) rifiuti che contengono o sono contaminati da PCB come definiti dal Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 209, in quantità superiore a 50 ppm;
- j) rifiuti che contengono o sono contaminati da diossine e furani in quantità superiore a 10 ppb;
- k) rifiuti che contengono fluidi refrigeranti costituiti da CFC e HCFC, o rifiuti contaminati da CFC e HCFC in quantità superiore al 0,5 % in peso riferito al materiale di supporto;
- l) rifiuti che contengono sostanze chimiche non identificate o nuove provenienti da attività di ricerca, di sviluppo o di insegnamento, i cui effetti sull'uomo e sull'ambiente non siano noti;
- m) pneumatici interi fuori uso a partire dal 16 luglio 2003, esclusi i pneumatici usati come materiale di ingegneria ed i pneumatici fuori uso tritati a partire da tre anni da tale data, esclusi in entrambi i casi quelli per biciclette e quelli con un diametro esterno superiore a 1400 mm;
- n) rifiuti con PCI (Potere Calorifico Inferiore) > 13.000 kJ/kg a partire dal 1/1/2007.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. del 3 agosto 2005, in discarica per rifiuti non pericolosi, e' vietato il conferimento di rifiuti che:

² Capoverso modificato in seguito alle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 13.12.2007.

D.R.S. 996

- contengono PCB come definiti dal Decreto Legislativo 22 maggio 1999, n. 209, in concentrazione superiore a 10 mg/kg;
- contengono diossine o furani calcolati secondo i fattori di equivalenza di cui alla tabella 4 in concentrazioni superiori 0,002 mg/kg;
- contengono altre sostanze classificate cancerogene previste dalla tabella 1, allegato 1 al D.M. 471/99, in concentrazioni superiori a 1/10 delle rispettive concentrazioni limite riportate all'art. 2 della Decisione della Commissione 2000/532/CE con una sommatoria massima per tutti i diversi composti pari allo 0,1%.

In discarica sono smaltiti, senza caratterizzazione analitica, i seguenti rifiuti:

- i rifiuti urbani di cui all'art. 2, lettera b), del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, classificati come non pericolosi nel capitolo 20 dell'elenco europeo dei rifiuti e sottoposti a trattamento, le frazioni non pericolose dei rifiuti domestici raccolti separatamente e i rifiuti non pericolosi assimilati per qualità e quantità ai rifiuti urbani;
- i rifiuti non pericolosi individuati in una lista positiva definita con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con i Ministri delle attività produttive e della salute, sentito il parere della Conferenza Stato-regioni.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 10 del D.M. del 3 agosto 2005, in discarica sono smaltiti rifiuti non pericolosi che hanno una concentrazione di sostanza secca non inferiore a 25% e che, sottoposti a test di cessione (allegato 3 al D.M. 3 agosto 2005), presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate nella tabella 5 del D.M. 3 agosto 2005.

Fatto salvo quanto previsto all'art. 10 del D.M. del 3 agosto 2005, in discarica sono smaltiti altresì smaltiti rifiuti pericolosi stabili non reattivi (ad es.: sottoposti a processo di solidificazione/stabilizzazione, vetrificati, ecc.) che:

- sottoposti a test di cessione di cessione (allegato 3 al D.M. 3 agosto 2005) presentano un eluato conforme alle concentrazioni fissate tabella 5 del D.M. 3 agosto 2005;
- hanno una concentrazione in carbonio organico totale (TOC) non superiore al 5% con riferimento alle sostanze organiche chimicamente attive, in grado di interferire con l'ambiente, con esclusione, quindi, di resine e polimeri od altri composti non biodegradabili;
- hanno il pH non inferiore a 6 e la concentrazione di sostanza secca non inferiore al 25%.

Tali rifiuti non devono essere depositati in aree destinate ai rifiuti non pericolosi biodegradabili.

Nella discarica possono inoltre essere smaltiti:

- a) i rifiuti contenenti fibre minerali artificiali, indipendentemente dalla loro classificazione, come pericolosi o non pericolosi. Il deposito dei rifiuti contenenti fibre minerali artificiali avviene direttamente all'interno della discarica in celle appositamente ed esclusivamente dedicate ed è effettuato in modo tale da evitare la frantumazione dei materiali. Entro la giornata di conferimento sarà assicurata la ricopertura del rifiuto con materiale adeguato, avente consistenza plastica, in modo da adattarsi alla forma ed ai volumi dei materiali da ricoprire e da costituire un'adeguata protezione contro la dispersione di fibre;

AMBIENTE S.P.A.
Via Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
Sede Operativa C/DA BAGALI, SN
96070 MELILLI (SR)
IVA 04321330872

D.R.S. 996

- b) i materiali non pericolosi a base di gesso. Tali rifiuti non saranno depositati in aree destinate ai rifiuti non pericolosi biodegradabili;
- c) i materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi in conformità con l'art. 7, comma 3, lettera c) del D.Lgs. 36/03 senza essere sottoposti a prove;
- d) i rifiuti, di cui al D.Lgs. del 13 gennaio 2003 n. 36 ed all'art. 6 del D.M. 3 agosto 2005, aventi comunque, ai sensi dell'art. 10 del D.M. del 3 agosto 2005, una concentrazione di cloruri, di solfati e di solidi totali disciolti non superiore al triplo della concentrazione limite fissata nella tabella 5 del D.M. 3 agosto 2005 stesso.

Nella LISTA 1 di seguito riportata sono elencati tutti i codici rifiuto (CER) che possono, previa verifica analitica e di conformità dei criteri di ammissibilità sopra citati, essere ammessi in discarica.

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

³LISTA 1

RIFIUTI PER CODICE (CER) AMMESSI NELLA DISCARICA DI CISMA AMBIENTE
S.R.L.

(Operazioni DI dell'allegato B agli allegati alla parte IV al D.Lgs. 152/906)

- 01 RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
- 01 01 rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali
- 01 01 01 rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
- 01 01 02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
- 01 03 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
- 01 03 06 sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05
- 01 03 08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
- 01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
- 01 03 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 01 04 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
- 01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 09 scarti di sabbia e argilla
- 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11
- 01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 01 05 fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione
- 01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
- 01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
- 01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06
- 01 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

³ Capoverso modificato in seguito alle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 13.12.2007.

D.R.S. 996

- 02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI**
- 02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca
- 02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- ~~02 01 03 scarti di tessuti vegetali~~
- 02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
- ~~02 01 07 rifiuti della silvicoltura~~
- 02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08
- 02 01 10 rifiuti metallici
- 02 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02 02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale**
- 02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- 02 02 04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02 03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa**
- 02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
- 02 03 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti
- ~~02 03 03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente~~
- 02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 03 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02 04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero**
- 02 04 01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole
- 02 04 02 carbonato di calcio fuori specifica
- 02 04 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02 05 rifiuti dell'industria lattiero-casearia**
- 02 05 02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

AMBIENTE S.P.A.
Via Stradale Primosole, 13
35121 CATANIA
Sede Operativa CIDA BAGALI, SN
95016 MELILLY (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

- 02 05 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02 06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione
- 02 06 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti
- 02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 06 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 02 07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)
- 02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
- 02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
- 02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici
- 02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 02 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE

03 01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili

~~03 01 01 scarti di corteccia e sughero~~

03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04

03 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

03 02 rifiuti dei trattamenti conservativi del legno

03 02 99 prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti

03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone

~~03 03 01 scarti di corteccia e legno~~

03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)

03 03 05 fanghi prodotti dai processi di disinquinazione nel riciclaggio della carta

03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone

~~03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati~~

03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio

03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica

03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03

03 10

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa CIDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE

04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce

04 01 02 rifiuti di calcinazione

04 01 06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo

04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo

~~04 01 08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo~~

04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura

04 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

04 02 rifiuti dell'industria tessile

04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)

04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14

04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19

04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze

04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate

04 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE

05 01 rifiuti della raffinazione del petrolio

05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09

05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie

05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento

05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio

05 01 17 bitumi

05 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 06 rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALLI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento

05 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 07 rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale

05 07 02 rifiuti contenenti zolfo

05 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI

06 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi

06 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi

06 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici

06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

06 03 16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15

06 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 04 rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03

06 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02

06 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione

06 06 03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02

06 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni

06 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 08 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati

06 08 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 09 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
99121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALLI, SN
99010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

- 06 09 02 scorie fosforose
- 06 09 04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03
- 06 09 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 10 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti**
- 06 10 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 11 rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti**
- 06 11 01 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio
- 06 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 13 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**
- 06 13 03 nerofumo
- 06 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

- 07 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI**
- 07 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base**
- 07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11
- 07 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali**
- 07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11
- 07 02 13 rifiuti plastici
- 07 02 15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14
- 07 02 17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16
- 07 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)**
- 07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11
- 07 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

D.R.S. 996

- 07 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici
 - 07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
 - 07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici
 - 07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
 - 07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
 - 07 05 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici
 - 07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11
 - 07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti
 - 07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11
 - 07 07 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA
 - 08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
 - 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
 - 08 01 14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
 - 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
 - 08 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
 - 08 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
 - 08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

08 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa

08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12

08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14

08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17

08 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11

08 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

09 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA

09 01 rifiuti dell'industria fotografica

~~09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento~~

~~09 01 08 carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento~~

09 01 10 macchine fotografiche monouso senza batterie

09 01 12 macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11

09 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI

10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)

10 01 01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)

10 01 02 ceneri leggere di carbone

10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato

10 01 05 rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi

10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi

10 01 15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14

10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16

CISMA AMBIENTE
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa. VIA BAGALI, 5N
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

- 10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
- 10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
- 10 01 24 sabbie dei reattori a letto fluidizzato
- 10 01 25 rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
- 10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
- 10 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 02 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio**
- 10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie
- 10 02 02 scorie non trattate
- 10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
- 10 02 10 scaglie di laminazione
- 10 02 12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
- 10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
- 10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione
- 10 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio**
- 10 03 02 frammenti di anodi
- 10 03 05 rifiuti di allumina
- 10 03 16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15
- 10 03 18 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17
- 10 03 20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19
- 10 03 22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21
- 10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
- 10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25
- 10 03 28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27

D.R.S. 996

- 10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29
- 10 03 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 04 rifiuti della metallurgia termica del piombo**
- 10 04 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09
- 10 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 05 rifiuti della metallurgia termica dello zinco**
- 10 05 01 scorie della produzione primaria e secondaria
- 10 05 04 altre polveri e particolato
- 10 05 09 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08
- 10 05 11 scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10
- 10 05 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 06 rifiuti della metallurgia termica del rame**
- 10 06 01 scorie della produzione primaria e secondaria
- 10 06 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
- 10 06 04 altre polveri e particolato
- 10 06 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09
- 10 06 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 07 rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino**
- 10 07 01 scorie della produzione primaria e secondaria
- 10 07 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria
- 10 07 03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 07 04 altre polveri e particolato
- 10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 07 08 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07
- 10 07 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 08 rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi**
- 10 08 04 polveri e particolato

D.R.S. 996

- 10 08 09 altre scorie
- 10 08 11 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10
- 10 08 13 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12
- 10 08 14 frammenti di anodi
- 10 08 16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15
- 10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17
- 10 08 20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19
- 10 08 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 09 rifiuti della fusione di materiali ferrosi**
- 10 09 03 scorie di fusione
- 10 09 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05
- 10 09 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
- 10 09 10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09
- 10 09 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11
- 10 09 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13
- 10 09 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15
- 10 09 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 10 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi**
- 10 10 03 scorie di fusione
- 10 10 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
- 10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
- 10 10 10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09
- 10 10 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11
- 10 10 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13
- 10 10 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15
- 10 10 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 11 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro**
- 10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro
- 10 11 05 polveri e particolato

D.R.S. 996

- 10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
-
- 10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
- 10 11 14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13
- 10 11 16 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15
- 10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17
- 10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19
- 10 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 12 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**
- 10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
- 10 12 03 polveri e particolato
- 10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 12 06 stampi di scarto
- 10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
- 10 12 10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
- 10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
- 10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 10 12 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 13 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali**
- 10 13 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
- 10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
- 10 13 06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
- 10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 13 10 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09
- 10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10
- 10 13 13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12
- 10 13 14 rifiuti e fanghi di cemento
- 10 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

11 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA

11 01 rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)

11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09

11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13

11 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

11 02 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi

11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi

11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05

11 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

11 05 rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo

11 05 01 zinco solido

11 05 02 ceneri di zinco

11 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA

12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche

12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi

12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi

12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi

12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi

12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici

12 01 13 rifiuti di saldatura

12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14

12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16

12 01 21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20

12 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

**15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI
FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 01 imballaggi in carta e cartone

15 01 02 imballaggi in plastica

15 01 03 imballaggi in legno

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 05 imballaggi in materiali compositi

15 01 06 imballaggi in materiali misti

15 01 07 imballaggi in vetro

15 01 09 imballaggi in materia tessile

15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi

15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO

16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)

16 01 03 pneumatici fuori uso

~~16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose~~

16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

16 01 16 serbatoi per gas liquido

16 01 17 metalli ferrosi

16 01 18 metalli non ferrosi

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

16 01 22 componenti non specificati altrimenti

16 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13

ISPA
S.P.A.
VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
96010 BATANIA
OPERATIVA C/O P. BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03

16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

16 05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto

16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

16 06 batterie ed accumulatori

~~16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)~~

~~16 06 05 altre batterie ed accumulatori~~

16 07 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)

16 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

16 08 catalizzatori esauriti

16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)

16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

16 08 04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)

16 11 scarti di rivestimenti e materiali refrattari

16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01

16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03

16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05

**17 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE
(COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**

17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

17 01 01 cemento

17 01 02 mattoni

17 01 03 mattonelle e ceramiche

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALLI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 **legno, vetro e plastica**

17 02 01 legno

17 02 02 vetro

17 02 03 plastica

17 03 **miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame**

17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 04 **metalli (incluse le loro leghe)**

17 04 01 rame, bronzo, ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 06 stagno

17 04 07 metalli misti

17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 05 **terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio**

17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05

17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07

17 06 **materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto**

17 06 01* materiali isolanti contenenti amianto

17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose

17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

17 06 05* materiali da costruzione contenenti amianto

17 08 **materiali da costruzione a base di gesso**

17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

17 09 **altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione**

17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE,
95121 CATANIA
sede Operativa: C/DA BAGALI, SN
96070 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

19 **RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI,
IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO,
NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA
PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**

19 01 **rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti**

19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

19 01 12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11

19 01 14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13

19 01 16 polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15

19 01 18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17

19 01 19 sabbie dei reattori a letto fluidizzato

19 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 02 **rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**

19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi

19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05

19 02 10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09

19 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 03 **rifiuti stabilizzati/solidificati (4)**

19 03 04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati

19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04

19 03 06* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati

19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06

(4) I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido, ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi.

(5) Un rifiuto è considerato parzialmente stabilizzato se le sue componenti pericolose, che non sono state completamente trasformate in sostanze non pericolose grazie al processo di stabilizzazione, possono essere disperse nell'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

19 04 **rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**

19 04 01 rifiuti vetrificati

D.R.S. 996

19 04 02* ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi

19 04 03* fase solida non vetrificata

19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi

~~19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata~~

~~19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata~~

~~19 05 03 compost fuori specifica~~

19 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti

19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani

19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale

19 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti

19 08 01 vaglio

19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13

19 08 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale

19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari

19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua

19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione

19 09 04 carbone attivo esaurito

19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite

19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico

19 09 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo

19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
95010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi

~~19 10 04 fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03~~

19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05

19 11 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio

19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05

19 11 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti

19 12 01 carta e cartone

19 12 02 metalli ferrosi

19 12 03 metalli non ferrosi

19 12 04 plastica e gomma

19 12 05 vetro

19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06

19 12 08 prodotti tessili

19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)

19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

19 13 rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda

19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01

19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03

19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05

~~20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA~~

~~20-01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15-01)~~

~~20-01-01 carta e cartone~~

~~20-01-02 vetro~~

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa. C/O A. BAGALLI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

~~20-01-10~~ abbigliamento

~~20-01-11~~ prodotti tessili

~~20-01-28~~ vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce ~~20-01-27~~

~~20-01-30~~ detergenti diversi da quelli di cui alla voce ~~20-01-29~~

~~20-01-34~~ batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce ~~20-01-33~~

~~20-01-36~~ apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci ~~20-01-21, 20-01-23 e 20-01-35~~

~~20-01-38~~ legno, diverso da quello di cui alla voce ~~20-01-37~~

~~20-01-39~~ plastica

~~20-01-40~~ metallo

~~20-01-41~~ rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere

~~20-01-99~~ altre frazioni non specificate altrimenti

~~20-02~~ rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)

~~20-02-01~~ rifiuti biodegradabili

~~20-02-02~~ terra e roccia

~~20-02-03~~ altri rifiuti non biodegradabili

~~20-03~~ altri rifiuti urbani

~~20-03-01~~ rifiuti urbani non differenziati

~~20-03-02~~ rifiuti dei mercati

~~20-03-03~~ residui della pulizia stradale

~~20-03-06~~ rifiuti della pulizia delle fognature

~~20-03-07~~ rifiuti ingombranti

~~20-03-99~~ rifiuti urbani non specificati altrimenti

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04521330872

Impianto (TRR) per il trattamento, il ricondizionamento ed il recupero di rifiuti di cui all'allegato B. punti D9, D13, D14 e D15 e di cui all'allegato C. punti R3, R4, R5, R8, R11, R12 e R13 degli allegati alla Parte II del D. Lgs. 152/06.

Di seguito viene riportata lo schema che è stato utilizzato per la determinazione del volume d'esercizio dell'impianto considerando un periodo d'esercizio di 9 anni:

- la progettazione di base dell'impianto di trattamento prevede una produzione di 100 t/h considerando un prodotto con un peso specifico di 1.000 kg/m³ ed un tempo di miscelazione di 60 secondi;
- la produzione "rettificata" tiene conto di tempi di lavorazione più lunghi di quelli di progetto e del peso specifico medio effettivo dei rifiuti trattabili;
- il tempo di funzionamento dell'impianto è previsto su di un unico turno di 8 ore lavorative diurne con tempi di avvio e di manutenzione di 2 ore al giorno;
- il periodo di esercizio annuale è stato considerato di 44 settimane con 8 settimane di fermo impianto per ferie, manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il volume d'esercizio annuale è compatibile con il rapporto tra il volume totale dei rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti nella zona industriale di Siracusa.

Produzione oraria in t/h	100	a	Anni di esercizio	9	e
Peso specifico di progettazione in kg/m ³	1.000	b	Ore di esercizio annuali	1.320	f=gh
Peso specifico di trattamento in kg/m ³	1.500	c	Ore di lavoro annuali	1.760	g=ln
Rateo di incremento produttivo	1,5	d=c/b	Fattore d'esercizio	75%	h=m/n
Produzione oraria rettificata in t/h	150	a ₁ =ad	Settimane lavorative	44	i
Tempi di miscelazione da progetto in sec.	60	t _p	Giorni lavorativi settimanali	5	l
Tempi di miscelazione d'esercizio in sec.	150	t _m	Ore di esercizio giornaliera	6	m=n-o
Rateo dei tempi di through-put	0,40	r=t _p /t _m	Turno di lavoro in hh	8	n
			Tempi di avvio e manutenzione in hh	2	o

PRODUZIONE ORARIA RETTIFICATA (m ³)	40	p=a ₁ r/d	TIMING D'ESERCIZIO (hh)	11.880	q=ef
---	----	----------------------	-------------------------	--------	------

VOLUME LAVORATO NEL PERIODO D'ESERCIZIO IN M ³ :	475.200	v=pq
---	---------	------

All'impianto di TRR potranno essere alimentati, per la presenza di quattro tramogge per il carico di rifiuti in forma sfusa (pre-omogeneizzati oppure no in relazione alle loro caratteristiche analitiche), di due tramogge per il carico di rifiuti in GIR (grandi imballaggi) e di diversi silos e bulk di chemical, contemporaneamente più rifiuti con codici rifiuto differenti ottenendo comunque alla fine della campagna di trattamento un rifiuto, quale prodotto del TRR stesso, caratterizzato da un solo codice rifiuto che sarà identificato in base al processo di TRR applicato.

Di seguito viene data un rappresentazione schematica del rapporto a cascata tra i codici rifiuto (CER) dei materiali in ingresso all'impianto TRR, i codici in uscita e quelli, successivamente, previa caratterizzazione analitica conferibili in discarica.

COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
-----------	-----------	-----------

AMBIENTE S.P.A.
 sede Legale: VIA S. TRADALE PRIMOSOLE, 13
 95121 CATANIA
 sede operativa: C/DA BAGALLI, SN
 96010 MELILLI (SR)
 P.IVA. 04321330872

Alimentazione di rifiuti anche contemporanea all'impianto di TRR caratterizzati anche da diversi codici rifiuto (CER)	Produzione di rifiuti dall'impianto TRR: ogni singolo codice può essere il risultato del processo contemporaneo di più rifiuti di codice diverso citati nella colonna 1	Rifiuti smaltibili in discarica "in situ" dopo il processo di TRR previa caratterizzazione analitica preliminare tra quelli compresi in colonna 2 e nella LISTA 3
<i>CER della LISTA 1⁴</i>	<i>CER della LISTA 3</i>	<i>CER della LISTA 4⁵</i>
<i>CER della LISTA 2</i>		

Di seguito viene inoltre data un rappresentazione schematica del rapporto a cascata tra i codici rifiuto (CER) dei materiali in ingresso all'impianto TRR, i codici in uscita e quelli, successivamente, previa caratterizzazione analitica ed analisi merceologica inviabili direttamente al recupero.

COLONNA 4	COLONNA 5	COLONNA 6
Alimentazione di rifiuti anche contemporanea all'impianto di TRR caratterizzati anche da diversi codici rifiuto (CER)	Produzione di rifiuti dall'impianto TRR: ogni singolo codice può essere il risultato del processo contemporaneo di più rifiuti di codice diverso citati nella colonna 3	Rifiuti potenzialmente recuperabili ⁶ dopo il processo di TRR, previa caratterizzazione analitica preliminare ed analisi merceologia tra quelli compresi in colonna 5 e nella LISTA 3
<i>CER della LISTA 1⁷</i>	<i>CER della LISTA 3</i>	<i>CER della LISTA 5</i>
<i>CER della LISTA 2</i>		

La tipologia di rifiuti assoggettabili alle operazioni D13 e D15 dell'allegato B agli allegati alla Parte IV del al D.Lgs. 152/06 ed R12 e R13 dell'allegato C agli allegati alla Parte IV del al D.Lgs. 152/06 nelle aree a queste operazioni "non esclusivamente dedicate" di superficie complessiva di circa 3.000 m² e di volume complessivo di circa 15.000 m³, calcolato sulla superficie utile, sono riportati nella LISTA 6.

Nelle aree appena descritte saranno inoltre possibili alcune operazioni di pre-blending (D9), ricondizionamento (D14) ed utilizzazione (R11) dei rifiuti di cui alla LISTA 2.

Inoltre nell'area di maturazione immediatamente a valle dell'impianto di TRR saranno effettuate delle attività di raggruppamento preliminare (D13), ricondizionamento (D14), deposito temporaneo (D15),

⁴ Non direttamente smaltibili in discarica.

⁵ Qualora la caratterizzazione analitica di tali rifiuti non sia compatibile i criteri di accettabilità previsti per la discarica, CISMAAMBIENTE S.r.l. provvederà ad avviare tali rifiuti verso impianti autorizzati.

⁶ Ai sensi del D.M. 5 febbraio 1998 e del D.M. del 12 giugno 2002 n. 161.

⁷ Non direttamente smaltibili in discarica.

D.R.S. 996

utilizzo di rifiuti (R11), scambio di rifiuti (R12) e messa in riserva (R13) dei rifiuti di cui alla LISTA 3.

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALLI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA: 04321330872

⁸LISTA 2

RIFIUTI PER CODICE (CER) AMMESSI NELL'IMPIANTO TRR DI CISMA
AMBIENTE S.R.L.

(Operazioni D9 e D14 dell'allegato B agli allegati alla Parte IV del al D.Lgs. 152/06 ed R3, R4, R5, R8 e R11 dell'allegato C agli allegati alla Parte IV del al D.Lgs. 152/06)

- 01 RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
- 01 01 rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali
- 01 01 01 rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
- 01 01 02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
- 01 03 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
- 01 03 04* sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso
- 01 03 05* altri sterili contenenti sostanze pericolose
- 01 03 06 sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05
- 01 03 07* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
- 01 03 08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
- 01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
- 01 03 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 01 04 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
- 01 04 07* rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
- 01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 09 scarti di sabbia e argilla
- 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11
- 01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
- 01 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 01 05 fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione

¹ Capoverso modificato in seguito alle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 13.12.2007.

D.R.S. 996

01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci

01 05 05* fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli

01 05 06* fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose

01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06

01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06

01 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca

02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia

02 01 03 scarti di tessuti vegetali

02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)

02 01 07 rifiuti della silvicoltura

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08

02 01 10 rifiuti metallici

02 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale

02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia

02 02 04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa

02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti

02 03 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti

02 03 03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero

02 04 01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole

02 04 02 carbonato di calcio fuori specifica

02 04 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 05 rifiuti dell'industria lattiero-casearia

02 05 02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione

02 06 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti

02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)

02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima

02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche

02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici

02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE

03 01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili

03 01 01 scarti di corteccia e sughero

03 01 04* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose

03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04

03 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

03 02 rifiuti dei trattamenti conservativi del legno

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale: VIA STRABALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

03 02 01* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati

03 02 02* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati

03 02 03* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici

03 02 04* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici

03 02 05* altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose

03 02 99 prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti

03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone

03 03 01 scarti di corteccia e legno

03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)

03 03 05 fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta

03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone

03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati

03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio

03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica

03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10

03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE

04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce

04 01 02 rifiuti di calcinazione

04 01 03* bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida

04 01 06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo

04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo

04 01 08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo

04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura

04 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

04 02 rifiuti dell'industria tessile

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)

04 02 14* rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici

04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14

04 02 19* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19

04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze

04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate

04 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE

05 01 rifiuti della raffinazione del petrolio

05 01 02* fanghi da processi di dissalazione

05 01 03* morchie depositate sul fondo dei serbatoi

05 01 04* fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione

05 01 05* perdite di olio

05 01 06* fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature

05 01 07* catrami acidi

05 01 08* altri catrami

05 01 09* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09

05 01 11* rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi

05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie

05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento

05 01 15* filtri di argilla esauriti

05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio

05 01 17 bitumi

05 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 06 rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone

05 06 01* catrami acidi

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

05 06 03* altri catrami

05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento

05 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 07 rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale

05 07 01* rifiuti contenenti mercurio

05 07 02 rifiuti contenenti zolfo

05 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI

06 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi

06 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi

06 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici

06 03 11* sali e loro soluzioni, contenenti cianuri

06 03 13* sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti

06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

06 03 15* ossidi metallici contenenti metalli pesanti

06 03 16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15

06 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 04 rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03

06 04 03* rifiuti contenenti arsenico

06 04 04* rifiuti contenenti mercurio

06 04 05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti

06 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

06 05 02* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02

06 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici inorganici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di raffinazione dello zolfo

GIUNTA AMBIENTE S.P.A
Sede legale: VIA STAMPALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

- 06 06 02* rifiuti contenenti solfuri pericolosi
- 06 06 03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02
-
- 06 06 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni**
- 06 07 02* carbone attivato dalla produzione di cloro
- 06 07 03* fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio
- 06 07 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 08 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati**
- 06 08 02* rifiuti contenenti clorosilano
- 06 08 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 09 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo**
- 06 09 02 scorie fosforose
- 06 09 03* rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose
- 06 09 04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03
- 06 09 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 10 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti**
- 06 10 02* rifiuti contenenti sostanze pericolose
- 06 10 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 11 rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti**
- 06 11 01 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio
- 06 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 06 13 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti**
- 06 13 01* prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici
- 06 13 02* carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)
- 06 13 03 nerofumo
- 06 13 05* fuliggine
- 06 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

D.R.S. 996

07 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI

07 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base

07 01 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 01 08* altri fondi e residui di reazione

07 01 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 01 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 01 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11

07 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali

07 02 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 02 08* altri fondi e residui di reazione

07 02 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 02 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 02 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11

07 02 13 rifiuti plastici

07 02 14* rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose

07 02 15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14

07 02 16* rifiuti contenenti silicone pericoloso

07 02 17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16

07 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)

07 03 07* fondi e residui di reazione alogenati

07 03 08* altri fondi e residui di reazione

07 03 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati

07 03 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

- 07 03 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11

- 07 03 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici**
- 07 04 07* fondi e residui di reazione alogenati
- 07 04 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 04 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati
- 07 04 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 04 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11
- 07 04 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici**
- 07 05 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 05 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 05 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 05 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti
- 07 05 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11
- 07 05 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose
- 07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13
- 07 05 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**
- 07 06 07* fondi e residui di reazione, alogenati
- 07 06 08* altri fondi e residui di reazione
- 07 06 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati
- 07 06 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

D.R.S. 996

07 03 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07
03 11

07 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

**07 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari
(tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri
biocidi organici**

07 04 07* fondi e residui di reazione alogenati

07 04 08* altri fondi e residui di reazione

07 04 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati

07 04 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 04 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07
04 11

07 04 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici

07 05 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 05 08* altri fondi e residui di reazione

07 05 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 05 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 05 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07
05 11

07 05 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13

07 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

**07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti,
saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici**

07 06 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 06 08* altri fondi e residui di reazione

07 06 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 06 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MERRILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

07 06 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

~~07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11~~

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti

07 07 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 07 08* altri fondi e residui di reazione

07 07 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 07 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 07 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11

07 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA

08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici

08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

08 01 13* fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13

08 01 17* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17

08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori

08 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)

08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

08 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa

08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12

08 03 14* fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14

08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17

08 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)

08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

08 04 11* fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11

08 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 05 rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08

08 05 01* isocianati di scarto

09 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA

09 01 rifiuti dell'industria fotografica

09 01 06* rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici

09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento

09 01 08 carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento

09 01 10 macchine fotografiche monouso senza batterie

09 01 11* macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03

09 01 12 macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11

09 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI

10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P. IVA: 04321330872

D.R.S. 996

- 10 01 01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)
-
- 10 01 02 ceneri leggere di carbone
- 10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato
- 10 01 04* ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia
- 10 01 05 rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
- 10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi
- 10 01 13* ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante
- 10 01 14* ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14
- 10 01 16* ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16
- 10 01 18* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18
- 10 01 20* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
- 10 01 24 sabbie dei reattori a letto fluidizzato
- 10 01 25 rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
- 10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
- 10 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 02 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio**
- 10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie
- 10 02 02 scorie non trattate
- 10 02 07* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
- 10 02 10 scaglie di laminazione
- 10 02 11* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti

CISMA AMBIENTE S.P.A.
Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04p21330872

D.R.S. 996

- 10 02 12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
-
- 10 02 13* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
- 10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione
- 10 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio**
- 10 03 02 frammenti di anodi
- 10 03 04* scorie della produzione primaria
- 10 03 05 rifiuti di allumina
- 10 03 08* scorie saline della produzione secondaria
- 10 03 09* scorie nere della produzione secondaria
- 10 03 17* rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi
- 10 03 18 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 17
- 10 03 19* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19
- 10 03 21* altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose
- 10 03 22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21
- 10 03 23* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23
- 10 03 25* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25
- 10 03 27* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
- 10 03 28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27
- 10 03 29* rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELLILI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03.29

10 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 04 rifiuti della metallurgia termica del piombo

10 04 01* scorie della produzione primaria e secondaria

10 04 02* impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria

10 04 03* arsenato di calcio

10 04 04* polveri dei gas di combustione

10 04 05* altre polveri e particolato

10 04 06* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 04 07* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 04 09* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 04 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09

10 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 05 rifiuti della metallurgia termica dello zinco

10 05 01 scorie della produzione primaria e secondaria

10 05 03* polveri dei gas di combustione

10 05 04 altre polveri e particolato

10 05 05* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 05 06* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 05 08* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 05 09 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08

10 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 06 rifiuti della metallurgia termica del rame

10 06 01 scorie della produzione primaria e secondaria

10 06 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria

10 06 03* polveri dei gas di combustione

10 06 04 altre polveri e particolato

10 06 06* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 06 07* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA/04321330872

D.R.S. 996

10 06 09* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 06 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09

10 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 07 rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino

10 07 01 scorie della produzione primaria e secondaria

10 07 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria

10 07 03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 07 04 altre polveri e particolato

10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 07 07* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 07 08 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07

10 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 08 rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi

10 08 04 polveri e particolato

10 08 08* scorie salate della produzione primaria e secondaria

10 08 09 altre scorie

10 08 12* rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi

10 08 13 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12

10 08 14 frammenti di anodi

10 08 15* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose

10 08 16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15

10 08 17* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose

10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17

10 08 19* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 08 20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19

10 08 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 09 rifiuti della fusione di materiali ferrosi

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
03121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELICCI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

- 10 09 03 scorie di fusione
- 10 09 05* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
-
- 10 09 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05
- 10 09 07* forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
- 10 09 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07
- 10 09 09* polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose
- 10 09 10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09
- 10 09 11* altri particolati contenenti sostanze pericolose
- 10 09 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11
- 10 09 13* scarti di leganti contenenti sostanze pericolose
- 10 09 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13
- 10 09 15* scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
- 10 09 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15
- 10 09 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 10 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi**
- 10 10 03 scorie di fusione
- 10 10 05* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05
- 10 10 07* forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07
- 10 10 09* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09
- 10 10 11* altri particolati contenenti sostanze pericolose
- 10 10 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11
- 10 10 13* scarti di leganti contenenti sostanze pericolose
- 10 10 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13
- 10 10 15* scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose
- 10 10 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15
- 10 10 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 11 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro**
- 10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96040 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

- 10 11 05 polveri e particolato
- 10 11 09* scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose

- 10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09
- 10 11 11* rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)
- 10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11
- 10 11 13* lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13
- 10 11 15* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 16 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15
- 10 11 17* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17
- 10 11 19* rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19
- 10 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 12 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
- 10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
- 10 12 03 polveri e particolato
- 10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 12 06 stampi di scarto
- 10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
- 10 12 09* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 12 10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
- 10 12 11* rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
- 10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
- 10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 10 12 99 rifiuti non specificati altrimenti

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: G. D'ABAGALI, SN
95010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

10 13 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali

10 13 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico

10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce

10 13 06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)

10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 13 09* rifiuti della fabbricazione di amianto cemento; contenenti amianto

10 13 10 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09

10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10

10 13 12* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose

10 13 13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12

10 13 14 rifiuti e fanghi di cemento

10 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 14 rifiuti prodotti dai forni crematori

10 14 01* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio

11 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA.

11 01 rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)

11 01 08* fanghi di fosfatazione

11 01 09* fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose

11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09

11 01 13* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose

11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13

11 01 16* resine a scambio ionico saturate o esaurite

11 01 98* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

11 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

11 02 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi

11 02 02* rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi i sottoprodotto, il residuo, il residuo)

CISA AMBIENTE S P A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95123 CATANIA
sede operativa. CIDA-BAGALI, SN
96010 MENILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi

11 02 05* rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose

11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05

11 02 07* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

11 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

11 03 rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento

11 03 01* rifiuti contenenti cianuro

11 03 02* altri rifiuti

11 05 rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo

11 05 01 zinco solido

11 05 02 ceneri di zinco

11 05 03* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

11 05 04* fondente esaurito

11 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA

12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche

12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi

12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi

12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi

12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi

12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici

12 01 13 rifiuti di saldatura

12 01 14* fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose

12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14

12 01 16* materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose

12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16

12 01 18* fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio

12 01 20* corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose

12 01 21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20

CISMA AMBIENTE S.P.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE
95121 CATANIA
sede operativa: VIA BAGALI, 51
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

12 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

12 03 rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)

12 03 02* rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore

13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)

13 05 prodotti di separazione olio/acqua

13 05 01* rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua

13 05 02* fanghi di prodotti di separazione olio/acqua

13 05 03* fanghi da collettori

13 05 08* miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua

13 08 rifiuti di oli non specificati altrimenti

13 08 01* fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione

13 08 99* rifiuti non specificati altrimenti

14 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (tranne 07 e 08)

14 06 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto

14 06 04* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati

14 06 05* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 01 imballaggi in carta e cartone

15 01 02 imballaggi in plastica

15 01 03 imballaggi in legno

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 05 imballaggi in materiali compositi

15 01 06 imballaggi in materiali misti

15 01 07 imballaggi in vetro

15 01 09 imballaggi in materia tessile

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

~~15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto),
compresi i contenitori a pressione vuoti~~

15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi

15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO

16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)

~~16 01 03 pneumatici fuori uso~~

~~16 01 04* veicoli fuori uso~~

~~16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose~~

16 01 07* filtri dell'olio

16 01 08* componenti contenenti mercurio

16 01 11* pastiglie per freni, contenenti amianto

16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

~~16 01 16 serbatoi per gas liquido~~

16 01 17 metalli ferrosi

16 01 18 metalli non ferrosi

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14

16 01 22 componenti non specificati altrimenti

16 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

16 03 03* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose

16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03

16 03 05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legals VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (GR)
P.IVA. 04321390872

D.R.S. 996

16 03 06 rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

16 05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

16 05 08* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

16 07 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)

16 07 08* rifiuti contenenti olio

16 07 09* rifiuti contenenti altre sostanze pericolose

16 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

16 08 catalizzatori esauriti

16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)

16 08 02* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi

16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

16 08 04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)

16 08 05* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico

16 08 07* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

(3) Ai fini della presente voce sono considerati metalli di transizione: scandio, vanadio, manganese, cobalto, rame, ittrio, niobio, afnio, tungsteno, titanio, cromo, ferro, nichel, zinco, zirconio, molibdeno, tantalio. Tali metalli o i loro composti sono considerati pericolosi se classificati come sostanze pericolose. La classificazione delle sostanze pericolose determina quali metalli di transizione e quali composti di metalli di transizione sono da considerare pericolosi.

16 09 sostanze ossidanti

16 09 04* sostanze ossidanti non specificate altrimenti

16 11 scarti di rivestimenti e materiali refrattari

16 11 01* rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01

CATA LAVORAZIONI
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALÌ, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

16 11 03* altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03

16 11 05* rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05.

**17 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE
(COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**

17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

17 01 01 cemento

17 01 02 mattoni

17 01 03 mattonelle e ceramiche

17 01 06* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 legno, vetro e plastica

17 02 01 legno

17 02 02 vetro

17 02 03 plastica

17 02 04* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

17 03 miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

17 03 01* miscele bituminose contenenti catrame di carbone

17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 03 03* catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

17 04 metalli (incluse le loro leghe)

17 04 01 rame, bronzo, ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

D.R.S. 996

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 06 stagno

17 04 07 metalli misti

17 04 09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

17 04 10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose

17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio

17 05 03* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose

17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 05 05* fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose

17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05

17 05 07* pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose

17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07

17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto

17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose

17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

17 08 materiali da costruzione a base di gesso

17 08 01* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose

17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

17 09 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione

17 09 01* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio

17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose

17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

19 01 rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti

19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

CISMA AMBIENTE SPA
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa. C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

19 01 05* residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

19 01 07* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

19 01 10* carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi

19 01 11* ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose

19 01 12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11

19 01 13* ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose

19 01 14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13

19 01 15* ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose

19 01 16 polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15

19 01 17* rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose

19 01 18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17

19 01 19 sabbie dei reattori a letto fluidizzato

19 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)

19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi

19 02 04* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso

19 02 05* fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose

19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05

19 02 09* rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose

19 02 10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09

19 02 11* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

19 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 03 rifiuti stabilizzati/solidificati (4)

19 03 04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati

19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04

19 03 06* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati

19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06

(4) I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido).

CICOPRIMA S.p.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi.

~~(5) Un rifiuto è considerato parzialmente stabilizzato se le sue componenti pericolose, che non sono state completamente trasformate in sostanze non pericolose grazie al processo di stabilizzazione, possono essere disperse nell'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.~~

19 04 rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione

19 04 01 rifiuti vetrificati

19 04 02* ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi

19 04 03* fase solida non vetrificata

19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi

19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata

19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata

19 05 03 compost fuori specifica

19 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti

19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani

19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale

19 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 07 percolato di discarica

19 07 02* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose

19 07 03 percolato di discarica, diverso da quella di cui alla voce 19 07 02

19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti

19 08 01 vaglio

19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia

19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane

19 08 06* resine a scambio ionico saturate o esaurite

19 08 08* rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose

19 08 11* fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose

19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11

D.R.S. 996

- 19 08 13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
-
- 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
- 19 08 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
- 19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
- 19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
- 19 09 04 carbone attivo esaurito
- 19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 19 09 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
- 19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
- 19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
- 19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
- 19 10 05* altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
- 19 11 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio**
- 19 11 01* filtri di argilla esauriti
- 19 11 02* catrami acidi
- 19 11 04* rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi
- 19 11 05* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05
- 19 11 07* rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi
- 19 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**

D.R.S. 996

19 12 01 carta e cartone

19 12 02 metalli ferrosi

19 12 03 metalli non ferrosi

19 12 04 plastica e gomma

19 12 05 vetro

19 12 06* legno contenente sostanze pericolose

19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06

19 12 08 prodotti tessili

19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)

19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose

19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

19 13 rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda

19 13 01* rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose

19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01

19 13 03* fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose

19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03

19 13 05* fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose

19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05

~~20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA~~

~~20 01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)~~

~~20 01 01 carta e cartone~~

~~20 01 02 vetro~~

~~20 01 10 abbigliamento~~

CISMA AMBIENTE S.p.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010 MELLILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

- ~~20-01-11 prodotti tessili~~
- ~~20-01-15* sostanze alcaline~~

- ~~20-01-27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose~~
- ~~20-01-28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20-01-27~~
- ~~20-01-29* detergenti contenenti sostanze pericolose~~
- ~~20-01-30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20-01-29~~
- ~~20-01-37* legno, contenente sostanze pericolose~~
- ~~20-01-38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20-01-37~~
- ~~20-01-39 plastica~~
- ~~20-01-40 metallo~~
- ~~20-01-41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere~~
- ~~20-01-99 altre frazioni non specificate altrimenti~~
- ~~20-02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)~~
- ~~20-02-01 rifiuti biodegradabili~~
- ~~20-02-02 terra e roccia~~
- ~~20-02-03 altri rifiuti non biodegradabili~~
- ~~20-03 altri rifiuti urbani~~
- ~~20-03-01 rifiuti urbani non differenziati~~
- ~~20-03-02 rifiuti dei mercati~~
- ~~20-03-03 residui della pulizia stradale~~
- ~~20-03-06 rifiuti della pulizia delle fognature~~
- ~~20-03-07 rifiuti ingombranti~~
- ~~20-03-99 rifiuti urbani non specificati altrimenti~~

CISMA AMBIENTE
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLA
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALÀ, 50
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 0432153087

°LISTA 3

**RIFIUTI PER CODICE (CER) IN USCITA DALL'IMPIANTO TRR DOPO UNO O PIÙ
PROCESSI DI TRATTAMENTO, RICONDIZIONAMENTO E/O RECUPERO**

19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)

19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi

19 02 04* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso

19 02 05* fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose

19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05

19 02 09* rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose

19 02 10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09

19 02 11* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

19 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 03 rifiuti stabilizzati/solidificati (4)

19 03 04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati

19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04

19 03 06* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati

19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06

(4) I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido, ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi.

(5) Un rifiuto è considerato parzialmente stabilizzato se le sue componenti pericolose, che non sono state completamente trasformate in sostanze non pericolose grazie al processo di stabilizzazione, possono essere disperse nell'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.

19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo

19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio

19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi

~~19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose~~

~~19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03~~

19 10 05* altre frazioni, contenenti sostanze pericolose

19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05

* Capoverso modificato in seguito alle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 13.12.2007.

D.R.S. 996

19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti

- 19 12 01 carta e cartonc
- 19 12 02 metalli ferrosi
- 19 12 03 metalli non ferrosi
- 19 12 04 plastica e gomma
- 19 12 05 vetro
- 19 12 06* legno contenente sostanze pericolose
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 19 12 08 prodotti tessili
- 19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)
- 19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, 5N
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

¹⁰LISTA 4

**RIFIUTI PER CODICE (CER) IN USCITA DALL'IMPIANTO TRR ED ACCETABILI,
SALVO DIVERSA CARATTERIZZAZIONE ANALITICA, NELLA DISCARICA DI
CISMA AMBIENTE S.R.L.**

- 19 02 **rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)**
- 19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi
- 19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
- 19 02 10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09
- 19 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 03 **rifiuti stabilizzati/solidificati (4)**
- 19 03 04* rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati
- 19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04
- 19 03 06* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati
- 19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06
- (4) I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido, ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi.
- (5) Un rifiuto è considerato parzialmente stabilizzato se le sue componenti pericolose, che non sono state completamente trasformate in sostanze non pericolose grazie al processo di stabilizzazione, possono essere disperse nell'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.
- 19 10 **rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
- 19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
- 19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
- ~~19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03~~
- 19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
- 19 12 **rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
- 19 12 01 carta e cartone
- 19 12 02 metalli ferrosi
- 19 12 03 metalli non ferrosi

¹⁰ Capoverso modificato in seguito alle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 13.12.2007.

D.R.S. 996

19 12 04 plastica e gomma

19 12 05 vetro

19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06

19 12 08 prodotti tessili

19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)

19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE 13
95121 CATANIA
sede operativa: CIDA BAGALI, SN
96016 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

LISTA 5

**RIFIUTI PER CODICE (CER) IN USCITA DALL'IMPIANTO TRR NELLA DISCARICA
DI CISMA AMBIENTE S.R.L. DOPO UNO O PIU PROCESSI DI TRATTAMENTO O
RICONDIZIONAMENTO POTENZIALMENTE AVVIABILI IMMEDIATAMENTE AL
RECUPERO**

- 19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)
- 19 02 05* fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose
- 19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05
- 19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo
- 19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
- 19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
- 19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
- 19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
- 19 12 01 carta e cartone
- 19 12 03 metalli non ferrosi
- 19 12 04 plastica e gomma
- 19 12 05 vetro
- 19 12 06* legno contenente sostanze pericolose
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 19 12 08 prodotti tessili
- 19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)
- 19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

¹¹LISTA 6

**RIFIUTI PER CODICE (CER) AMMESSI NELL'IMPIANTO TRR DI CISMA
AMBIENTE S.R.L.**

(Operazioni D13 e D15 dell'allegato B agli allegati alla Parte IV del al D.Lgs. 152/06 ed R12 e R13 dell'allegato C agli allegati alla Parte IV del al D.Lgs. 152/06)

- 01 RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI
- 01 01 rifiuti prodotti dall'estrazione di minerali
 - 01 01 01 rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
 - 01 01 02 rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
- 01 03 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
 - 01 03 04* sterili che possono generare acido prodotti dalla lavorazione di minerale solforoso
 - 01 03 05* altri sterili contenenti sostanze pericolose
 - 01 03 06 sterili diversi da quelli di cui alle voci 01 03 04 e 01 03 05
 - 01 03 07* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi
 - 01 03 08 polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
 - 01 03 09 fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07
 - 01 03 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 01 04 rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
 - 01 04 07* rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
 - 01 04 08 scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
 - 01 04 09 scarti di sabbia e argilla
 - 01 04 10 polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
 - 01 04 11 rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
 - 01 04 12 sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11
 - 01 04 13 rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07
 - 01 04 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 01 05 fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione

¹¹ Capoverso modificato in seguito alle risultanze della conferenza di servizi istruttoria del 13.12.2007.

CISMA AMBIENTE SPA
sede Legato VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/BA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04327330872

D.R.S. 996

01 05 04 fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci

01 05 05* fanghi e rifiuti di perforazione contenenti oli

01 05 06* fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose

01 05 07 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06

01 05 08 fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 01 05 05 e 01 05 06

01 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI

02 01 rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca

02 01 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia

02 01 03 scarti di tessuti vegetali

02 01 04 rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)

02 01 07 rifiuti della silvicoltura

02 01 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

02 01 09 rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08

02 01 10 rifiuti metallici

02 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 02 rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale

02 02 01 fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia

02 02 03 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

02 02 04 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 03 rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa

02 03 01 fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti

02 03 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
96121 CATANIA
sede operativa: CIDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

02 03 03 rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente

02 03 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

02 03 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 04 rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero

02 04 01 terriccio residuo delle operazioni di pulizia e lavaggio delle barbabietole

02 04 02 carbonato di calcio fuori specifica

02 04 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 05 rifiuti dell'industria lattiero-casearia

02 05 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

02 05 02 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 06 rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione

02 06 01 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

02 06 02 rifiuti legati all'impiego di conservanti

02 06 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

02 07 rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)

02 07 01 rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima

02 07 02 rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche

02 07 03 rifiuti prodotti dai trattamenti chimici

02 07 04 scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione

02 07 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

02 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE

03 01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili

03 01 01 scarti di corteccia e sughero

03 01 04* segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallatura, sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE SPA
sede VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DE BAGALLI, SN
86010 MESSINA (SR)
CIV. 04321390872

D.R.S. 996

03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04

03 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

03 02 rifiuti dei trattamenti conservativi del legno

03 02 01* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati

03 02 02* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati

03 02 03* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici

03 02 04* prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici

03 02 05* altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose

03 02 99 prodotti per i trattamenti conservativi del legno non specificati altrimenti

03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone

03 03 01 scarti di corteccia e legno

03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)

03 03 05 fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta

03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone

03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati

03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio

03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica

03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10

03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE

04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce

04 01 01 carniccio e frammenti di calce

04 01 02 rifiuti di calcinazione

04 01 03* bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida

04 01 04 liquido di concia contenente cromo

04 01 05 liquido di concia non contenente cromo

CISMA AMBIENTE SPA
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE 1,
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

04 01 06 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo

~~04 01 07 fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo~~

04 01 08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo

04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura

04 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

04 02 rifiuti dell'industria tessile

04 02 09 rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)

04 02 10 materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad es. grasso, cera)

04 02 14* rifiuti provenienti da operazioni di finitura, contenenti solventi organici

04 02 15 rifiuti da operazioni di finitura, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 14

04 02 16* tinture e pigmenti, contenenti sostanze pericolose

04 02 17 tinture e pigmenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16

04 02 19* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

04 02 20 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19

04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze

04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate

04 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE

05 01 rifiuti della raffinazione del petrolio

05 01 02* fanghi da processi di dissalazione

05 01 03* morchie depositate sul fondo dei serbatoi

05 01 04* fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione

05 01 05* perdite di olio

05 01 06* fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature

05 01 07* catrami acidi

05 01 08* altri catrami

05 01 09* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA S. RAFAELE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: VIA S. RAFAELE, 13
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

05 01 10 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09

05 01 11* rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi

05 01 12* acidi contenenti oli

05 01 13 fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie

05 01 14 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento

05 01 15* filtri di argilla esauriti

05 01 16 rifiuti contenenti zolfo prodotti dalla desolforizzazione del petrolio

05 01 17 bitumi

05 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 06 rifiuti prodotti dal trattamento pirolitico del carbone

05 06 01* catrami acidi

05 06 03* altri catrami

05 06 04 rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento

05 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

05 07 rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto di gas naturale

05 07 01* rifiuti contenenti mercurio

05 07 02 rifiuti contenenti zolfo

05 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI

06 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi

06 01 01* acido solforico ed acido solforoso

06 01 02* acido cloridrico

06 01 03* acido fluoridrico

06 01 04* acido fosforico e fosforoso

06 01 05* acido nitrico e acido nitroso

06 01 06* altri acidi

06 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi

06 02 01* idrossido di calcio

GISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04327330872

D.R.S. 996

06 02 03* idrossido di ammonio

06 02 04* idrossido di sodio e di potassio

06 02 05* altre basi

06 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici

06 03 11* sali e loro soluzioni, contenenti cianuri

06 03 13* sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti

06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

06 03 15* ossidi metallici contenenti metalli pesanti

06 03 16 ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15

06 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 04 rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03

06 04 03* rifiuti contenenti arsenico

06 04 04* rifiuti contenenti mercurio

06 04 05* rifiuti contenenti altri metalli pesanti

06 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 05 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti

06 05 02* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

06 05 03 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02

06 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolfurazione

06 06 02* rifiuti contenenti solfuri pericolosi

06 06 03 rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02

06 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni

06 07 01* rifiuti dei processi elettrolitici, contenenti amianto

06 07 02* carbone attivato dalla produzione di cloro

06 07 03* fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio

06 07 04* soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: CDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

06 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 08 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati

06 08 02* rifiuti contenenti clorosilano

06 08 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 09 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo

06 09 02 scorie fosforose

06 09 03* rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose

06 09 04 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03

06 09 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 10 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti

06 10 02* rifiuti contenenti sostanze pericolose

06 10 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 11 rifiuti dalla produzione di pigmenti inorganici ed opacificanti

06 11 01 rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio nella produzione di diossido di titanio

06 11 99 rifiuti non specificati altrimenti

06 13 rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti

06 13 01* prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici

06 13 02* carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)

06 13 03 nerofumo

06 13 04* rifiuti della lavorazione dell'amianto

06 13 05* fuliggine

06 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI

07 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base

07 01 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07 01 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 01 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

CISMA AMBIENTE S.P.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLI
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, S.
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

07 01 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 01 08* altri fondi e residui di reazione

07 01 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 01 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 01 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 01 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11

07 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali

07 02 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07 02 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 02 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 02 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 02 08* altri fondi e residui di reazione

07 02 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 02 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 02 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 02 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11

07 02 13 rifiuti plastici

07 02 14* rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose

07 02 15 rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 14

07 02 16* rifiuti contenenti silicone pericoloso

07 02 17 rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16

07 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)

07 03 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07 03 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 03 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 03 07* fondi e residui di reazione alogenati

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: CIDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

07 03 08* altri fondi e residui di reazione

07 03 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati

07 03 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 03 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 03 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07
03 11

07 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

**07 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari
(tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri
biocidi organici**

07 04 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07 04 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 04 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 04 07* fondi e residui di reazione alogenati

07 04 08* altri fondi e residui di reazione

07 04 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati

07 04 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 04 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 04 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07
04 11

07 04 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

07 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 05 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici

07 05 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07 05 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 05 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 05 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 05 08* altri fondi e residui di reazione

07 05 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 05 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 05 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S P A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa. C/DA BAGALI, SN
96010 MELICCI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

07 05 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11

07 05 13* rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose

07 05 14 rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13

07 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 06 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici

07 06 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07 06 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 06 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 06 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 06 08* altri fondi e residui di reazione

07 06 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 06 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 06 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 06 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

07 07 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti

07 07 01* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

07 07 03* solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 07 04* altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

07 07 07* fondi e residui di reazione, alogenati

07 07 08* altri fondi e residui di reazione

07 07 09* residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati

07 07 10* altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti

07 07 11* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

07 07 12 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11

07 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale. VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA-BAGALI, SN
96070 MELLILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA

- 08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici
- 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
- 08 01 13* fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 14 fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13
- 08 01 15* fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 16 fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
- 08 01 17* fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 18 fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17
- 08 01 19* sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 08 01 20 sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
- 08 01 21* residui di vernici o di sverniciatori
- 08 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
- 08 02 01 polveri di scarto di rivestimenti
- 08 02 02 fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
- 08 02 03 sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
- 08 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 08 03 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa
- 08 03 07 fanghi acquosi contenenti inchiostro
- 08 03 08 rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro
- 08 03 12* scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 08 03 13 scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12

CISMA AMBIENTE SPA
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96070 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

08 03 14* fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose

08 03 15 fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14

08 03 16* residui di soluzioni chimiche per incisione

08 03 17* toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose

08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17

08 03 19* oli dispersi

08 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 04 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)

08 04 09* adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09

08 04 11* fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 12 fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11

08 04 13* fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 14 fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13

08 04 15* rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

08 04 16 rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15

08 04 17* olio di resina

08 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 05 rifiuti non specificati altrimenti alla voce 08

08 05 01* isocianati di scarto

09 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA

09 01 rifiuti dell'industria fotografica

09 01 01* soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa

09 01 02* soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa

09 01 03* soluzioni di sviluppo a base di solventi

09 01 04* soluzioni fissative

09 01 05* soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, 5N
86010 MELILLI (SR)
P.IVA: 043271330872

D.R.S. 996

09 01 06* rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici

09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento

09 01 08 carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento

09 01 10 macchine fotografiche monouso senza batterie

09 01 11* macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03

09 01 12 macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11

09 01 13* rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06

09 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI

10 01 rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)

10 01 01 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)

10 01 02 ceneri leggere di carbone

10 01 03 ceneri leggere di torba e di legno non trattato

10 01 04* ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia

10 01 05 rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi

10 01 07 rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi

10 01 09* acido solforico

10 01 13* ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante

10 01 14* ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose

10 01 15 ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14

10 01 16* ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose

10 01 17 ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16

10 01 18* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose

10 01 19 rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18

10 01 20* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S.p.A.
Sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 15
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALÀ, SR
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04327330872

D.R.S. 996

- 10 01 21 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20
-
- ~~10 01 22* fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose~~
- 10 01 23 fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22
- 10 01 24 sabbie dei reattori a letto fluidizzato
- 10 01 25 rifiuti dell'immagazzinamento e della preparazione del combustibile delle centrali termoelettriche a carbone
- 10 01 26 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento
- 10 01 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 02 rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio**
- 10 02 01 rifiuti del trattamento delle scorie
- 10 02 02 scorie non trattate
- 10 02 07* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 02 08 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 07
- 10 02 10 scaglie di laminazione
- 10 02 11* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenuti oli
- 10 02 12 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 11
- 10 02 13* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 02 14 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13
- 10 02 15 altri fanghi e residui di filtrazione
- 10 02 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 03 rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio**
- 10 03 02 frammenti di anodi
- 10 03 04* scorie della produzione primaria
- 10 03 05 rifiuti di allumina
- 10 03 08* scorie saline della produzione secondaria
- 10 03 09* scorie nere della produzione secondaria
- 10 03 15* schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose
- 10 03 16 schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15

Amabili in
CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE
95124 CATANIA
sede operativa: S/DA BAGALI, SN
96010 MELIOLI (SR)
P.IVA 0432753087

D.R.S. 996

10 03 17* rifiuti contenenti catrame della produzione degli anodi

~~10 03 18 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce~~

~~10 03 17~~

10 03 19* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose

10 03 20 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19

10 03 21* altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose

10 03 22 altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 03 21

10 03 23* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose

10 03 24 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23

10 03 25* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose

10 03 26 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25

10 03 27* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 03 28 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27

10 03 29* rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, contenenti sostanze pericolose

10 03 30 rifiuti prodotti dal trattamento di scorie saline e scorie nere, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 29

10 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 04 rifiuti della metallurgia termica del piombo

10 04 01* scorie della produzione primaria e secondaria

10 04 02* impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria

10 04 03* arsenato di calcio

10 04 04* polveri dei gas di combustione

10 04 05* altre polveri e particolato

10 04 06* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 04 07* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 04 09* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 04 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09

CISMA AMBIENTE SPA
Sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, SN
96010-MELILLI(SR)
P.IVA-04321330872

D.R.S. 996

10 04 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 05 rifiuti della metallurgia termica dello zinco

10 05 01 scorie della produzione primaria e secondaria

10 05 03* polveri dei gas di combustione

10 05 04 altre polveri e particolato

10 05 05* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 05 06* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 05 08* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 05 09 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08

10 05 10* scorie e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose

10 05 11 scorie e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 05 10

10 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 06 rifiuti della metallurgia termica del rame

10 06 01 scorie della produzione primaria e secondaria

10 06 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria

10 06 03* polveri dei gas di combustione

10 06 04 altre polveri e particolato

10 06 06* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 06 07* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 06 09* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 06 10 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09

10 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 07 rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino

10 07 01 scorie della produzione primaria e secondaria

10 07 02 impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria

10 07 03 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

10 07 04 altre polveri e particolato

10 07 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

10 07 07* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: VIA BAGALI, 13
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

10 07 08 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07

10 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 08 rifiuti della metallurgia termica di altri minerali non ferrosi

10 08 04 polveri e particolato

10 08 08* scorie salate della produzione primaria e secondaria

10 08 09 altre scorie

10 08 10* impurità e schiumature infiammabili o che rilasciano, al contatto con l'acqua, gas infiammabili in quantità pericolose

10 08 11 impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10

10 08 12* rifiuti contenenti catrame derivante dalla produzione degli anodi

10 08 13 rifiuti contenenti carbone della produzione degli anodi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 12

10 08 14 frammenti di anodi

10 08 15* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose

10 08 16 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 08 15

10 08 17* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose

10 08 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17

10 08 19* rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli

10 08 20 rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19

10 08 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 09 rifiuti della fusione di materiali ferrosi

10 09 03 scorie di fusione

10 09 05* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose

10 09 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05

10 09 07* forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose

10 09 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07

10 09 09* polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose

10 09 10 polveri dei gas di combustione diverse da quelle di cui alla voce 10 09 09

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 1
95127 CATANIA
1000 operativa: CDA BAGALI, SN
95010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

10 09 11* altri particolati contenenti sostanze pericolose

10 09 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 09 11

10 09 13* scarti di leganti contenenti sostanze pericolose

10 09 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 09 13

10 09 15* scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose

10 09 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 09 15

10 09 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 10 rifiuti della fusione di materiali non ferrosi

10 10 03 scorie di fusione

10 10 05* forme e anime da fonderia non utilizzate, contenenti sostanze pericolose

10 10 06 forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05

10 10 07* forme e anime da fonderia utilizzate, contenenti sostanze pericolose

10 10 08 forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07

10 10 09* polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose

10 10 10 polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 09

10 10 11* altri particolati contenenti sostanze pericolose

10 10 12 altri particolati diversi da quelli di cui alla voce 10 10 11

10 10 13* scarti di leganti contenenti sostanze pericolose

10 10 14 scarti di leganti diversi da quelli di cui alla voce 10 10 13

10 10 15* scarti di prodotti rilevatori di crepe, contenenti sostanze pericolose

10 10 16 scarti di prodotti rilevatori di crepe, diversi da quelli di cui alla voce 10 10 15

10 10 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 11 rifiuti della fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro

10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro

10 11 05 polveri e particolato

10 11 09* scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, contenenti sostanze pericolose

10 11 10 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico, diverse da quelle di cui alla voce 10 11 09

10 11 11* rifiuti di vetro in forma di particolato e polveri di vetro contenenti metalli pesanti (provenienti ad es. da tubi a raggi catodici)

10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11

10 11 13* lucidature di vetro e fanghi di macinazione, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S.P.A
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: VIA DA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

- 10 11 14 lucidature di vetro e fanghi di macinazione, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 13
- 10 11 15* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 16 rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 15
- 10 11 17* fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 18 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17
- 10 11 19* rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
- 10 11 20 rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19
- 10 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 12 rifiuti della fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione**
- 10 12 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
- 10 12 03 polveri e particolato
- 10 12 05 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 12 06 stampi di scarto
- 10 12 08 scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
- 10 12 09* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose
- 10 12 10 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 12 09
- 10 12 11* rifiuti delle operazioni di smaltatura, contenenti metalli pesanti
- 10 12 12 rifiuti delle operazioni di smaltatura diversi da quelli di cui alla voce 10 12 11
- 10 12 13 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
- 10 12 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 10 13 rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali**
- 10 13 01 scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico
- 10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce
- 10 13 06 polveri e particolato (eccetto quelli delle voci 10 13 12 e 10 13 13)
- 10 13 07 fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
- 10 13 09* rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, contenenti amianto
- 10 13 10 rifiuti della fabbricazione di amianto cemento, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 09*

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE BRUNO ROSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa CIDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

10 13 11 rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10

10 13 12* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose

10 13 13 rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 13 12

10 13 14 rifiuti e fanghi di cemento

10 13 99 rifiuti non specificati altrimenti

10 14 rifiuti prodotti dai forni crematori

10 14 01* rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti mercurio

11 RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA

11 01 rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)

11 01 05* acidi di decappaggio

11 01 06* acidi non specificati altrimenti

11 01 07* basi di decappaggio

11 01 08* fanghi di fosfatazione

11 01 09* fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose

11 01 10 fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09

11 01 11* soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose

11 01 12 soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11

11 01 13* rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose

11 01 14 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13

11 01 15* eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose

11 01 16* resine a scambio ionico saturate o esaurite

11 01 98* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

11 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

11 02 rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi

11 02 02* rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite)

11 02 03 rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi

CISMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
Operativa: C.D. P. BAGALI, 13
95010 MELLIZZI (SR)
P. IVA: 04321330872

D.R.S. 996

11 02 05* rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose

~~11 02 06 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame diversi da quelli della voce 11 02 05~~

11 02 07* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

11 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

11 03 rifiuti solidi e fanghi prodotti da processi di rinvenimento

11 03 01* rifiuti contenenti cianuro

11 03 02* altri rifiuti

11 05 rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo

11 05 01 zinco solido

11 05 02 ceneri di zinco

11 05 03* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

11 05 04* fondente esaurito

11 05 99 rifiuti non specificati altrimenti

12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA

12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche

12 01 01 limatura e trucioli di materiali ferrosi

12 01 02 polveri e particolato di materiali ferrosi

12 01 03 limatura e trucioli di materiali non ferrosi

12 01 04 polveri e particolato di materiali non ferrosi

12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici

12 01 06* oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

12 01 07* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)

12 01 08* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni

12 01 09* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni

12 01 10* oli sintetici per macchinari

12 01 12* cere e grassi esauriti

12 01 13 rifiuti di saldatura

12 01 14* fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose

12 01 15 fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
93121 CATANIA
sede operativa: C/DA BAGALI, 5N
86010 MIELLI (SR)
P.IVA 04271330872

D.R.S. 996

12 01 16* materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose

~~12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16~~

12 01 18* fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio

12 01 19* oli per macchinari, facilmente biodegradabili

12 01 20* corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose

12 01 21 corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20

12 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

12 03 rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)

12 03 01* soluzioni acquose di lavaggio

12 03 02* rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore

13 OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (tranne oli commestibili ed oli di cui ai capitoli 05, 12 e 19)

13 01 scarti di oli per circuiti idraulici

13 01 01* oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)

13 01 04* emulsioni clorurate

13 01 05* emulsioni non clorurate

13 01 09* oli minerali per circuiti idraulici, clorurati

13 01 10* oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati

13 01 11* oli sintetici per circuiti idraulici

13 01 12* oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili

13 01 13* altri oli per circuiti idraulici

(1) La definizione di PCB adottata nel presente elenco di rifiuti è quella contenuta nella direttiva 96/59/CE.

13 02 scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti

13 02 04* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati

13 02 05* scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

13 02 06* scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione

13 02 07* olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile

13 02 08* altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione

13 03 oli isolanti e termoconduttori di scarto

13 03 01* oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE 13
95121 CATANIA
sede operativa: GITA BAGALLI SN
95018 MELILLI (SR)
P.IVA: 04321330872

D.R.S. 996

13 03 06* oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01

13 03 07* oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati

13 03 08* oli sintetici isolanti e termoconduttori

13 03 09* oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili

13 03 10* altri oli isolanti e termoconduttori

13 04 oli di sentina

13 04 01* oli di sentina della navigazione interna

13 04 02* oli di sentina delle fognature dei moli

13 04 03* altri oli di sentina della navigazione

13 05 prodotti di separazione olio/acqua

13 05 01* rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua

13 05 02* fanghi di prodotti di separazione olio/acqua

13 05 03* fanghi da collettori

13 05 06* oli prodotti dalla separazione olio/acqua

13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua

13 05 08* miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua

13 07 rifiuti di carburanti liquidi

13 07 01* olio combustibile e carburante diesel

13 07 02* petrolio

13 07 03* altri carburanti (comprese le miscele)

13 08 rifiuti di oli non specificati altrimenti

13 08 01* fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione

13 08 02* altre emulsioni

13 08 99* rifiuti non specificati altrimenti

**14 SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO
(tranne 07 e 08)**

14 06 solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto

14 06 01* clorofluorocarburi, HCFC, HFC

14 06 02* altri solventi e miscele di solventi, alogenati

14 06 03* altri solventi e miscele di solventi

CISMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95127 CATANIA
Sede operativa: VIA BAGALLI, 5N
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04521330872

D.R.S. 996

14 06 04* fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati

14 06 05* fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi

**15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI
FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**

15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)

15 01 01 imballaggi in carta e cartone

15 01 02 imballaggi in plastica

15 01 03 imballaggi in legno

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 05 imballaggi in materiali compositi

15 01 06 imballaggi in materiali misti

15 01 07 imballaggi in vetro

15 01 09 imballaggi in materia tessile

15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

15 01 11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto),
compresi i contenitori a pressione vuoti

15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi

15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e
indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose

15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla
voce 15 02 02

16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO

**16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine
mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e
dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**

16 01 03 pneumatici fuori uso

16 01 04* veicoli fuori uso

16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose

16 01 07* filtri dell'olio

16 01 08* componenti contenenti mercurio

16 01 09* componenti contenenti PCB

CISMA AMBIENTE S.P.A.
Sede Legale: VIA SYRABALE PRIMO SOLE, 13
95127 CATANIA (CT)
Sede operativa: VIA DA BAGALI, 5N
96010 MELILLI (SR)
P.IVA 0427183072

D.R.S. 996

16 01 10* componenti esplosivi (ad esempio "air bag")

~~16 01 11* pastiglie per freni contenenti amianto~~

16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

16 01 13* liquidi per freni

16 01 14* liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14

16 01 16 serbatoi per gas liquido

16 01 17 metalli ferrosi

16 01 18 metalli non ferrosi

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

16 01 21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14

16 01 22 componenti non specificati altrimenti

16 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

16 02 09* trasformatori e condensatori contenenti PCB

16 02 10* apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09

16 02 11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC

16 02 12* apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere

16 02 13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12

16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13

16 02 15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso

16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

(2) Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06 contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc.

16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

16 03 03* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose

16 03 04 rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03

AMBIENTE S.P.A.
Sede operativa: VIA STRADALE PRIMOSOLE 19
95121 CATANIA (SR)
P.IVA 05327350872

D.R.S. 996

16 03 05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

16.03.06 rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

16 05 gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto

16 05 04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

16 05 05 gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

16 05 07* sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

16 05 08* sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose

16 05 09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08

16 06 batterie ed accumulatori

16 06 01* batterie al piombo

16 06 02* batterie al nichel-cadmio

16 06 03* batterie contenenti mercurio

16 06 04 batterie alcaline (tranne 16 06 03)

16 06 05 altre batterie ed accumulatori

16 06 06* elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata

16 07 rifiuti della pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)

16 07 08* rifiuti contenenti olio

16 07 09* rifiuti contenenti altre sostanze pericolose

16 07 99 rifiuti non specificati altrimenti

16 08 catalizzatori esauriti

16 08 01 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)

16 08 02* catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi

16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

16 08 04 catalizzatori esauriti da cracking catalitico fluido (tranne 16 08 07)

16 08 05* catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico

16 08 06* liquidi esauriti usati come catalizzatori

SIMA AMBIENTE S.P.A.
sesta Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04327330872

D.R.S. 996

16 08 07* catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose

~~(3) Ai fini della presente voce sono considerati metalli di transizione: scandio, vanadio, manganese,~~

~~cobalto, rame, ittrio, niobio, afnio, tungsteno, titanio, cromo, ferro, nichel, zinco, zirconio, molibdeno, tantalio. Tali metalli o i loro composti sono considerati pericolosi se classificati come sostanze pericolose. La classificazione delle sostanze pericolose determina quali metalli di transizione e quali composti di metalli di transizione sono da considerare pericolosi.~~

16 09 sostanze ossidanti

16 09 01* permanganati, ad esempio permanganato di potassio

16 09 02* cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio

16 09 03* perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno

16 09 04* sostanze ossidanti non specificate altrimenti

16 10 rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito

16 10 01* soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose

16 10 02 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01

16 10 03* concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose

16 10 04 concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03

16 11 scarti di rivestimenti e materiali refrattari

16 11 01* rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 02 rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01

16 11 03* altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 04 altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03

16 11 05* rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, contenenti sostanze pericolose

16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05

**17 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE
(COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**

17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche

17 01 01 cemento

CISMA AMBIENTE S.P.A.
Sede: Via Stradale Piamosole, 13
95121 CATANIA
Servizio Operativo: C/A EGALI, 13
95010 MELLIA (SR)
P.IVA. 04321330572

D.R.S. 996

17 01 02 mattoni

17 01 03 mattonelle e ceramiche

17 01 06* miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 legno, vetro e plastica

17 02 01 legno

17 02 02 vetro

17 02 03 plastica

17 02 04* vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati

17 03 miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

17 03 01* miscele bituminose contenenti catrame di carbone

17 03 02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01

17 03 03* catrame di carbone e prodotti contenenti catrame

17 04 metalli (incluse le loro leghe)

17 04 01 rame, bronzo, ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 06 stagno

17 04 07 metalli misti

17 04 09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose

17 04 10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose

17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 05 terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio

17 05 03* terra e rocce, contenenti sostanze pericolose

17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03

17 05 05* fanghi di dragaggio, contenente sostanze pericolose

17 05 06 fanghi di dragaggio, diversa da quella di cui alla voce 17 05 05

AMBIENTE S.P.A.
Via Strada Primosole 13
83721 CATANIA (CA)
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04327350872

D.R.S. 996

17 05 07* pietrisco per massicciate ferroviarie, contenente sostanze pericolose

17.05.08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07

17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto

17 06 01* materiali isolanti contenenti amianto

17 06 03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose

17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

17 06 05* materiali da costruzione contenenti amianto(i)

(i) Per quanto riguarda il deposito dei rifiuti in discarica, la classificazione di tale rifiuto come "pericoloso" è posticipata fino all'adozione delle norme regolamentari di recepimento della direttiva 99/31/CE sulle discariche, e comunque non oltre il 16 luglio 2002.

17 08 materiali da costruzione a base di gesso

17 08 01* materiali da costruzione a base di gesso contaminati da sostanze pericolose

17 08 02 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

17 09 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione

17 09 01* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio

17 09 02* rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)

17 09 03* altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose

17 09 04 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE

19 01 rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti

19 01 02 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti

19 01 05* residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi

19 01 06* rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi

19 01 07* rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi

19 01 10* carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi

19 01 11* ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: via STRADALE PRIMO SOLE 13
35121 CATANIA
sede operativa: CDA BRAGALI, SN
96010 MENILTI (SR)
P.IVA. 0442133072

D.R.S. 996

19 01 12 ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11

19 01 13* ceneri leggere, contenenti sostanze pericolose

19 01 14 ceneri leggere, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 13

19 01 15* ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose

19 01 16 polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15

19 01 17* rifiuti della pirolisi, contenenti sostanze pericolose

19 01 18 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17

19 01 19 sabbie dei reattori a letto fluidizzato

19 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 02 rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)

19 02 03 miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi

19 02 04* miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso

19 02 05* fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose

19 02 06 fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05

19 02 07* oli e concentrati prodotti da processi di separazione

19 02 08* rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose

19 02 09* rifiuti combustibili solidi, contenenti sostanze pericolose

19 02 10 rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09

19 02 11* altri rifiuti contenenti sostanze pericolose

19 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

19 03 rifiuti stabilizzati/solidificati (4)

19 03 04+ rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente (5) stabilizzati

19 03 05 rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04

19 03 06* rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati

19 03 07 rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06

(4) I processi di stabilizzazione modificano la pericolosità delle sostanze contenute nei rifiuti e trasformano i rifiuti pericolosi in rifiuti non pericolosi. I processi di solidificazione influiscono esclusivamente sullo stato fisico dei rifiuti (dallo stato liquido a quello solido, ad esempio) per mezzo di appositi additivi senza modificare le proprietà chimiche dei rifiuti stessi.

Clima Ambiente S.P.A.
Sede Legale: Via S. Adelaide, 13
00100 ROMA (RM)
Sede Operativa: Via S. Paolo, 13
00100 ROMA (RM)
P.IVA 04327330872

D.R.S. 996

(5) Un rifiuto è considerato parzialmente stabilizzato se le sue componenti pericolose, che non sono state completamente trasformate in sostanze non pericolose grazie al processo di

~~stabilizzazione, possono essere disperse nell'ambiente nel breve, medio o lungo periodo.~~

- 19 04 rifiuti vetrificati e rifiuti di vetrificazione**
 - 19 04 01 rifiuti vetrificati
 - 19 04 02* ceneri leggere ed altri rifiuti dal trattamento dei fumi
 - 19 04 03* fase solida non vetrificata
 - 19 04 04 rifiuti liquidi acquosi prodotti dalla tempra di rifiuti vetrificati
- 19 05 rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi**
 - 19 05 01 parte di rifiuti urbani e simili non compostata
 - 19 05 02 parte di rifiuti animali e vegetali non compostata
 - 19 05 03 compost fuori specifica
 - 19 05 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 06 rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti**
 - 19 06 03 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
 - 19 06 04 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani
 - 19 06 05 liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
 - 19 06 06 digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
 - 19 06 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 07 percolato di discarica**
 - 19 07 02* percolato di discarica, contenente sostanze pericolose
 - 19 07 03 percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02
- 19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti**
 - 19 08 01 vaglio
 - 19 08 02 rifiuti dell'eliminazione della sabbia
 - 19 08 05 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
 - 19 08 06* resine a scambio ionico saturate o esaurite
 - 19 08 07* soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
 - 19 08 08* rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose
 - 19 08 09 miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA S. MARCOLE PRIMO SOLE 13
sede operativa VIA S. CATANA BAGALLI 13
96010 MELICCI (SR)
P.IVA. 0441730872

D.R.S. 996

- 19 08 10* miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
-
- ~~19 08 11* fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose~~
- 19 08 12 fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
- 19 08 13* fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali
- 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
- 19 08 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale**
- 19 09 01 rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari
- 19 09 02 fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
- 19 09 03 fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione
- 19 09 04 carbone attivo esaurito
- 19 09 05 resine a scambio ionico saturate o esaurite
- 19 09 06 soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico
- 19 09 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo**
- 19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio
- 19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi
- 19 10 03* fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
-
- 19 10 05* altre frazioni, contenenti sostanze pericolose
- 19 10 06 altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
- 19 11 rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio**
- 19 11 01* filtri di argilla esauriti
- 19 11 02* catrami acidi
- 19 11 03* rifiuti liquidi acquosi
- 19 11 04* rifiuti prodotti dalla purificazione di carburanti tramite basi
- 19 11 05* fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa C/DA BAGALLI, 5/N
86010 MELIETI (SR)
P.IVA 04321330872

D.R.S. 996

- 19 11 06 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05
-
- ~~19 11 07* rifiuti prodotti dalla purificazione dei fumi~~
- 19 11 99 rifiuti non specificati altrimenti
- 19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti**
- 19 12 01 carta e cartone
- 19 12 02 metalli ferrosi
- 19 12 03 metalli non ferrosi
- 19 12 04 plastica e gomma
- 19 12 05 vetro
- 19 12 06* legno contenente sostanze pericolose
- 19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
- 19 12 08 prodotti tessili
- 19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce)
- 19 12 10 rifiuti combustibili (CDR: combustibile derivato da rifiuti)
- 19 12 11* altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
- 19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11
- 19 13 rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda**
- 19 13 01* rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19 13 02 rifiuti solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 01
- 19 13 03* fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, contenenti sostanze pericolose
- 19 13 04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 03
- 19 13 05* fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose
- 19 13 06 fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 05

CISMA AMBIENTE S.P.A.
Via Legato, VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95121 CATANIA
sede operativa: CDA BAGALI, SN
96010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321330872

D.R.S. 996

19 13 07* rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose

19 13 08 rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07

~~20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA~~

~~20-01 frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15-01)~~

~~20-01-01 carta e cartone~~

~~20-01-02 vetro~~

~~20-01-08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense~~

~~20-01-10 abbigliamento~~

~~20-01-11 prodotti tessili~~

~~20-01-13* solventi~~

~~20-01-14* acidi~~

~~20-01-15* sostanze alcaline~~

~~20-01-17* prodotti fotochimici~~

~~20-01-19* pesticidi~~

~~20-01-21* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio~~

~~20-01-23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi~~

~~20-01-25 oli e grassi commestibili~~

~~20-01-26* oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20-01-25~~

~~20-01-27* vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose~~

~~20-01-28 vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20-01-27~~

~~20-01-29* detergenti contenenti sostanze pericolose~~

~~20-01-30 detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20-01-29~~

~~20-01-31* medicinali citotossici e citostatici~~

~~20-01-32 medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20-01-31~~

~~20-01-33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16-06-01, 16-06-02 e 16-06-03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie~~

~~20-01-34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20-01-33~~

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale: VIA STRADALE PRIMOSOLE, 13
95127 CATANIA
sede operativa: CDA-BAGALI, SN
86010 MELILLI (SR)
P.IVA 04324330872

D.R.S. 996

~~20-01-35* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20-01-21 e 20-01-23, contenenti componenti pericolosi (6)~~

~~20-01-36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20-01-21, 20-01-23 e 20-01-35~~

~~20-01-37* legno, contenente sostanze pericolose~~

~~20-01-38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20-01-37~~

~~20-01-39 plastica~~

~~20-01-40 metallo~~

~~20-01-41 rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere~~

~~20-01-99 altre frazioni non specificate altrimenti~~

(6) Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16-06 contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc.

~~20-02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)~~

~~20-02-01 rifiuti biodegradabili~~

~~20-02-02 terra e roccia~~

~~20-02-03 altri rifiuti non biodegradabili~~

~~20-03 altri rifiuti urbani~~

~~20-03-01 rifiuti urbani non differenziati~~

~~20-03-02 rifiuti dei mercati~~

~~20-03-03 residui della pulizia stradale~~

~~20-03-04 fanghi delle fosse settiche~~

~~20-03-06 rifiuti della pulizia delle fognature~~

~~20-03-07 rifiuti ingombranti~~

~~20-03-99 rifiuti urbani non specificati altrimenti~~

CISMA AMBIENTE S.P.A.
sede Legale VIA STRADALE PRIMOSOLE, 19
55121 CATANIA
sede operativa: C.D.A. BAGALI, SN
95010 MELILLI (SR)
P.IVA. 04321380672